



TRIBUNALE ORDINARIO di TRANI

Sezione CIVILE – area commerciale

Il giudice delegato

-vista la domanda ex art. 67 c.c.i.i. proposta, tramite l'OCC nell'interesse di [REDACTED] con le successive integrazioni;

-esaminati gli atti;

- rilevato che la domanda è corredata dell'elenco:

- a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;

osservato che alla domanda è allegata una relazione dell'OCC che contiene:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

- ritenuta la competenza territoriale;

- vista l'istanza del creditore e rilevato che eventuali iniziative dei creditori potrebbe potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano;

P.Q.M.

Dispone che la proposta ed il piano siano pubblicati in apposita area del sito web del tribunale o del Ministero della giustizia e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori, oltre alla comunicazione di cui al quarto comma dell'art. 68 c.c.i.i.;

dispone che entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 3 dell'art. 70 c.c.i.i., l'OCC, sentito il debitore, riferisca al giudice anche sulle eventuali opposizioni e contestazioni e proponga le modifiche al piano che ritiene necessarie;

dispone il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore;

fissa per la comparizione delle parti, anche ai fini di cui all'art. 70, 5° comma, c.c.i.i., l'udienza del 03/11/2023 ore 10:00.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Trani, 15/07/2023

Il giudice delegato
dott. Rana Giuseppe

Organismo Composizione della Crisi di TRANI

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 E DELL'ART.9, COMMA 2 E COMMA 3 BIS, LEGGE 3 DEL 2012

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore
(art. 7, comma 1-bis, L.3 del 2012)

Debitore: [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in Via [REDACTED]
[REDACTED] n. 1 [REDACTED] Pensionato

GESTORE DELLA CRISI: Dott. di Cugno Massimo, nato a Trani il 28/02/1992, con studio in Trani (BT) Via San Gervasio n. 31, telefono/fax 0883955853, PEC: massimodicugno@odcetrani.it, iscritto all'Albo dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani al n. 1323/A.

Sommario

PREMESSA.....	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore.....	7
Esposizione della situazione del Debitore	7
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	7
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria.....	8
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria.....	9
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori	11
Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni	12
Informazioni economico patrimoniali	12
Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore	12
Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali.....	13
Tabella 6: Dati Reddituali anno 2021	13
Tabella 7: Spese medie mensili anno 2021	14
Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	14
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte	14
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	16
Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	17
Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti	18
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	20
Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore	20
Prerogativa del Piano	21
CONCLUSIONI.....	21
ALLEGATO A: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE.....	23
ALLEGATO B-ELENCO CREDITORI	24

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO C: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA	25
ALLEGATO D: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI	26
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	26
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario.....	27
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2022 - 2029	28
ALLEGATO E: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	30

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. di Cugno Massimo, iscritto all'Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani al numero 1323/A con studio in Trani in Via San Gervasio n. 31, è stato nominato dall'OCC di TRANI quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in Via [REDACTED] Pensionato (Debitore), che risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge.¹

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

¹ La nozione di "consumatore" in questione è quella rinvenibile all'art. 6, comma 2, lettera b) della legge n.3 del 27 gennaio 2012, che definisce il "consumatore" come: *"il Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta"*, con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012²;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
 - d. indicare la eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori;
 - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n. 3/2012.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'art. 9 comma 2 della legge n.3/2012.

² Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come **sovraindebitamento**: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni”*.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute
- elenco dei beni di proprietà del Debitore e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni
- elenco delle spese correnti necessarie al suo sostentamento
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Trani

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Il nucleo familiare del proponente, come da certificato di Stato di Famiglia, consta del solo [REDACTED]

Esposizione della situazione del Debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Si sottolinea come, in sede di relazione integrativa dell'istanza per la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della Crisi da Sovraindebitamento ai sensi della Legge n. 3/2012, non siano stati indicati i debiti contratti con l'istituto finanziario Consum.it S.p.A., ad oggi crediti vantati dalla Ifis Npl Investing S.p.A., per un totale di € 24.313,78. Le motivazioni di tale mancanza, come indicato dall'Advisor del sovraindebitato, sono da ricercare nella *"totale assenza di segnalazioni di tale credito sia in CRIF (ove avrebbe dovuto comparire sia quando era classificato "in bonis" che quando è stato classificato "in sofferenza"), che in Centrale Rischi (ove dovrebbe comparire sicuramente tra i crediti "in sofferenza, la cui soglia minima di rilevazione è pari ad € 250,00); tale assenza di segnalazioni aveva indotto lo scrivente (consulente del Sig. [REDACTED] ed il debitore a ritenere ormai stralciata tale debitoria"*.

L'incapacità del sig. [REDACTED] ad adempiere alle obbligazioni assunte è da imputare all'aggravarsi delle condizioni di salute del padre. Tale condizione lo porterà, nel novembre 2018, a rassegnare le proprie dimissioni dalla Cooperativa "Questa città", ove prestata la propria prestazione lavorativa come dipendente, per accudire il padre.

Orbene, il sig. [REDACTED] pur abbandonando il lavoro dipendente con la cooperativa, poteva far affidamento, oltre che sulla pensione che lui stesso percepiva, anche su quella del padre pari a circa 612,00 euro mensili.

Allorquando, alla morte di quest'ultimo, deceduto il 10/03/2020, si è trovato a contare solo sull'unica e propria fonte di reddito, non è riuscito più ad adempiere alle obbligazioni assunte.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n. 3/2012 per sovraindebitamento si intende: *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che*

determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

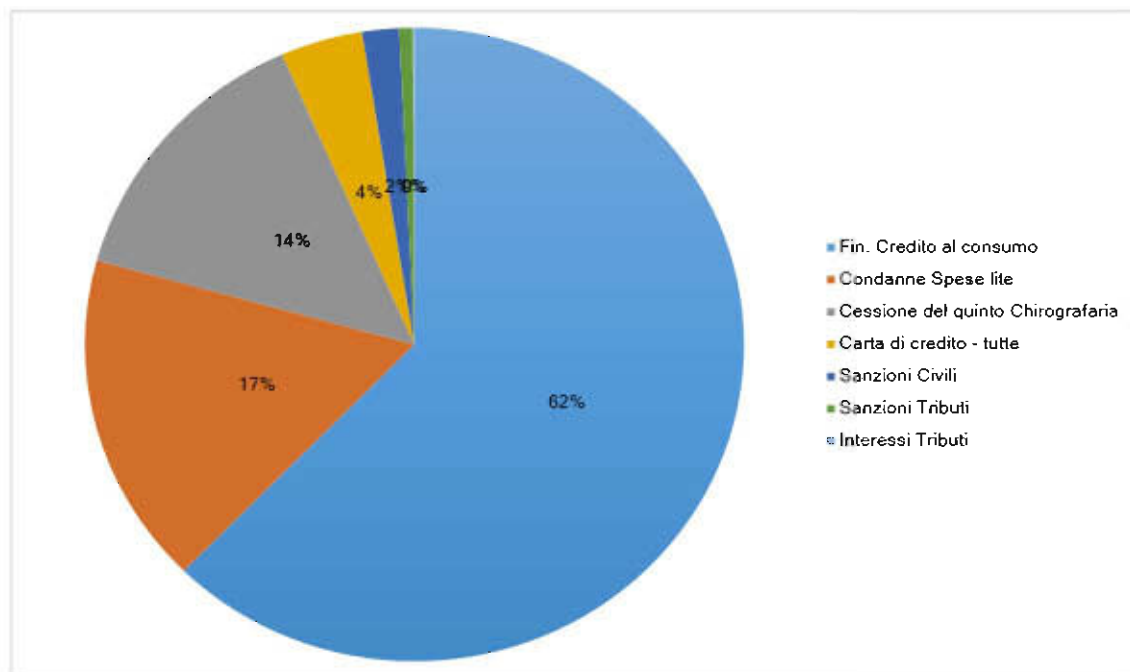
A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato B mentre nell'allegato C sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti e debiti posti in essere dal Di Palma di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Fin. Credito al consumo	58.627,28	62,34%	1.123,31	63,15%
Condanne Spese lite	15.932,31	16,94%	132,77	7,46%
Cessione del quinto Chirografaria	13.290,27	14,13%	187,00	10,51%
Carta di credito - tutte	3.790,36	4,03%	315,86	17,76%
Sanzioni Civili	1.700,70	1,81%	14,17	0,80%
Sanzioni Tributi	632,83	0,67%	5,27	0,30%
Interessi Tributi	64,63	0,07%	0,54	0,03%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 94.038,38, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 1.778,92. Per quanto concerne i debiti verso l'Agenzia delle Entrate Riscossioni la rata è stata calcolata dividendo l'importo del debito residuo per il numero massimo di rate concedibili (120).

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012



Di seguito si riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito Mensile	% Banca Italia
04/12/2018	Fin. Credito al consumo	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	343,50	2.142,92	16,03%
19/09/2019	Cessione del quinto Chirografaria	3 - PITAGORA S.P.A.	187,00	1.243,50	15,04%
20/01/2017	Fin. Credito al consumo	4 - CLARA SEC. S.R.L.	406,16	1.776,50	22,86%
	Carta di credito - tutte	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	315,86		N.D.
30/05/2008	Fin. Credito al consumo	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	373,65		N.D.
	Condanne Spese lite	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	132,77		N.D.
	Sanzioni Civili	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	4,02		N.D.
	Sanzioni Civili	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	10,15		N.D.
	Sanzioni Tributi	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	5,27		N.D.
	Interessi Tributi	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	0,54		N.D.

Debito Agenzia delle Entrate Riscossione

Il debito verso l'Agenzia delle entrate Riscossione è così formato:

- spese processuali, Corte d'Appello di Milano. L'importo, comprensivo di ammende, è pari ad € 16.415,05, di cui € 482,74 in Privilegio Grado 7 artt. 2758 e 2749 c.c. n. 7 art. 2778 c.c.;
- contravvenzioni codice della strada comune di Napoli, comprensivo di recupero spese, per un totale di € 1.217,96;
- sanzioni ed interessi per acconti IRPEF 2017 non versati per un totale di € 697,46, in Privilegio Grado 18 artt. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c.c.;
- tassa automobilistica anno di imposta 2017, comprensivo di sanzioni ed interessi, pari ad € 304,69;
- diritti ex art. 17 comma 7 ter d.lgs. n. 112/99.

Debito Santander Consumer Bank S.p.A.

La Santander Consumer Bank Spa stipulava con il sovraindebitato, il contratto di finanziamento n. 14603774 in data 04/12/2018 per l'importo di € 22.018,98 avente ad oggetto "Auto Usata". Il medesimo doveva essere rimborsato in 89 rate da € 343,50 al tasso nominale (T.A.N.) del 8,02% a far data dal 01/01/2019 con sottoscrizione da parte della Sig.ra [REDACTED] (c.f. [REDACTED]) a titolo di coobbligata.

L'attuale esposizione debitoria del Sig. [REDACTED] nei confronti della Santander Consumer Bank Spa per tale contratto ammonta a € 16.219,86.

Debito Pitagora S.p.A.

I debiti verso Pigatora S.p.A. fanno riferimento al finanziamento contro cessione di quote della pensione n. 352771 per un importo finanziato di € 16.342,46 da rimborsare in 10 anni mediante il pagamento di n. 120 rate mensili di € 187,00 con decorrenza dal 30/11/2019 al 30/10/2029 al tasso nominale (T.A.N.) del 5,992%. Tale finanziamento è stato utilizzato anche per estinguerne un finanziamento precedente.

Debito Clara Sec s.r.l.

Il debito verso Clara Sec s.r.l. fa riferimento al prestito n. 3286800 sottoscritto con la banca Intesa Sanpaolo S.p.A. per un importo pari ad € 26.565,75 da rimborsare in n. 84 rate dall'importo di € 406,16 con decorrenza dal 01/03/2017 al 01/02/2024 al tasso nominale (T.A.N.) del 7,4%.

Debito Ifis NPL Investing S.p.A.

Si evidenzia che, a seguito di successivi controlli eseguiti presso la Centrale Rischi, sono risultate richieste di informazioni da parte di IFIS NPL INVESTING S.P.A.. L'assenza di segnalazioni aveva indotto il debitore a

ritenere ormai stralciata tale debitoria in sede di consegna della documentazione all'OCC di Trani per l'accesso alla procedura.

Dopo molteplici sollecitazioni e richieste di fornire un dettaglio dell'eventuale esposizione debitoria del sovraindebitato nei confronti della stessa IFIS NPL INVESTING S.P.A., in data 13/06/2022, a seguito di esposto alla Banca d'Italia con il quale il debitore, altresì, chiedeva l'invio di documentazione giustificativa della pretesa creditizia, Ifis Npl Investing S.p.A. (già Ifis Npl S.p.A.) confermava di vantare n. 2 crediti nei confronti del Sig. [REDACTED] provenienti da altrettanti contratti di finanziamento sottoscritti con Consum.it S.p.A. e rimasti inadempiti a cagione del mancato versamento dei ratei pattuiti. Più precisamente, Banca Ifis S.p.A., in data 18.09.2013, nell'ambito di un'operazione di cessione avente ad oggetto un portafoglio di crediti classificati di difficile recupero conclusa con Consum.it S.p.A., aveva acquistato i sopra citati 2 crediti di cui:

- uno dell'importo, alla data della cessione, pari ad € 20.523,42, derivante dal contratto di finanziamento n. 2797445 avente finalità prelevante quella di acquisto auto. Tale finanziamento era stato sottoscritto in data 30/05/2008 per un importo richiesto pari ad € 21.109,00 da rimborsare in n. 72 rate di € 373,65 al tasso nominale (T.A.N.) del 8,1%;
- l'altro dell'importo, alla data della cessione, pari ad € 3.790,36 derivante dall'utilizzo della carta di credito ad uso rotativo n. 1111359577.

All'atto della cessione, Consum.it S.p.A. aveva garantito i crediti in parola come buoni ed esigibili ed aveva fornito a Banca Ifis S.p.A. la relativa documentazione probatoria. Pertanto, atteso che, dalla data della cessione ad oggi, alcun incasso è stato percepito, IFIS NPL SpA ha confermato l'esistenza dei due crediti.

Altro

- In data 08/01/2022 risulta rifiutato un prestito personale richiesto all'istituto di credito Cofidis S.p.A. per un importo richiesto pari ad € 3.000,00;
- In data 08/11/2020 risulta accordato un affidamento Revolving con data fine 31/12/2099 avente limite utilizzo di euro 1.500.

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Non risultano, alla data di redazione della presente relazione particolareggiata, atti impugnati dai creditori.

Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni

Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio mobiliare nelle disponibilità del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Si precisa come non sia presente alcun patrimonio immobiliare in possesso del sovraindebitato.

Il valore del patrimonio mobiliare, altresì, è dato da:

- autovettura Lancia Y targata DK875CX il cui valore di stima riportato nella relazione integrativa è individuato in € 1.500,00. Nel merito, qualsiasi calcolatore online di valore di auto usate non permette l'identificazione di un prezzo di cessione in quanto *"sembra che l'auto non abbia più un valore commerciale certo"*. Prendendo in considerazione i prezzi richiesti sui marketplace online per la stessa tipologia di autovettura dello stesso anno di fabbricazione, il valore varierebbe tra i circa 1.000 ed i 4.000 euro;
- fondo pensione Intesa Sanpaolo n. 62030344 pari ad € 1.232,71 avente inizio data di contribuzione nel gennaio 2015 e data inizio sospensione dei versamenti mensili di € 50,00 il 15/02/2018.

Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	0,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	2.732,71
Valore complessivo del patrimonio	2.732,71
Valore immobile prima casa	0,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	2.732,71

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 5) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 6 anni.

Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2016	Impiego / Reddito Anno 2017	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019	Impiego / Reddito Anno 2020	Impiego / Reddito Anno 2021
Debitore: ██████████ C.F. ██████████	17.002	20.901	Pensionato + dipendente QUESTA CITTA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE / 19.530	Pensionato / 12.474	Pensionato / 12.459	Pensionato / 12.567
Altro Reddito	0	0	0	0	0	0
Totale	17.002	20.901	19.530	12.474	12.459	12.567

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore.

Tabella 6: Dati Reddituali anno 2021

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	1.049,83
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	1.049,83

SPESE PERSONALI	IMPORTO
Necessità correnti (cibo, acqua, vestiario, farmaci)	350,00 €
Energia elettrica	45,00 €
Gas	13,00 €
Assicurazioni	15,00 €
Canone TV	9,00 €
Telefono Tiscali	25,00 €
RCA DK875CX	23,50 €
Affitto	360,00 €
Ricarica Telefono	10,00 €
Smartphone	15,00 €
TOTALE	865,50 €

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Le spese personali, come indicate nella relazione presentata dal sovraindebitato, sono composte come da tabella. Nel merito occorre sottolineare come, le spese per l'affitto, riportate pari ad € 360,00 siano aumentate ad € 500,00 a seguito della risoluzione del vecchio contratto e la sottoscrizione del nuovo avente ad oggetto l'immobile sito in Trani, alla via Lungomare Cristoforo Colombo n. 132. Tale maggior costo potrebbe sottrarre liquidità a disposizione per il soddisfacimento dei creditori del Sig. [REDACTED]. Pertanto, in sede di redazione del Piano del Consumatore, si è tenuto conto di quanto su evidenziato per evitare che l'aggravio in termini di liquidità a disposizione del sovraindebitato possa inficiare il piano stesso. L'immobile in oggetto è sito in Trani al foglio 25 particella 505 subalterno 8 alla via Lungomare Cristoforo Colombo n. 78 Interno 8 Piano 2, Categoria A/3, classe 06, 4,5 vani e rendita pari ad euro 348,61. I prezzi medi degli immobili residenziali nel comune di Trani nel periodo di giugno 2022, per quanto concerne l'affitto, variano da 5,30 €/m² a 9,27 €/m². Orbene, l'immobile in questione essendo di 82 m² ha un valore di locazione che oscilla da € 434,60 a € 760,14 (fonte: immobiliare.it).

Tabella 7: Spese medie mensili anno 2021

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	865,50

Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	184,33
Rata mensile debiti attuali	1.778,92
Rapporto rata reddito disponibile attuale	965,07%
Rapporto rata reddito attuale	169,45%

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 169,45%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 965,07%.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, nel caso specifico

del solo Di Palma, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dal Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 169,45% come da tabella 8.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovraindebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 1.049,83 e le spese pari a € 865,50 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza dell'istituto finanziario Pitagora S.p.A.. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie, quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria". L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo

determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli” (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita “Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all’opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria”.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al sovraindebitato un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato C (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 9.

In tabella 10, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato D.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi liquidatoria	Valore del Debito ipotesi liquidatoria	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Fin. Credito al consumo n.14603774 del 04/12/2018 (Chirografario)	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	16.219,86	1,672%	271,18	12,000%	1.946,38	88,000%
Cessione del quinto Chirografaria n.352771 del 19/09/2019 (Chirografario)	3 - PITAGORA S.P.A.	13.290,27	1,672%	222,20	5,000%	664,51	95,000%
Fin. Credito al consumo n.3286800 del 20/01/2017 (Chirografario)	4 - CLARA SEC. S.R.L.	21.884,00	1,672%	365,88	10,000%	2.188,40	90,000%
Carta di credito - tutte n.1111359577 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	3.790,36	1,672%	63,37	8,000%	303,23	92,000%
Fin. Credito al consumo n.2797445 del 30/05/2008 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	20.523,42	1,672%	343,13	8,000%	1.641,87	92,000%
Condanne Spese lite (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	15.932,31	1,672%	266,37	10,000%	1.593,23	90,000%
Sanzioni Civili (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	482,74	100,000%	482,74	100,000%	482,74	0,000%
Sanzioni Civili (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	1.217,96	1,672%	20,36	3,000%	36,54	97,000%
Sanzioni Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	632,83	100,000%	632,83	100,000%	632,83	0,000%
Interessi Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	64,63	100,000%	64,63	100,000%	64,63	0,000%

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Fin. Credito al consumo n.14603774 del 04/12/2018 (Chirografario)	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	1.946,38	0,00	60	31/07/2024	32,48	3,09%
Cessione del quinto Chirografaria n.352771 del 19/09/2019 (Chirografario)	3 - PITAGORA S.P.A.	664,51	0,00	60	31/07/2024	11,09	1,06%
Fin. Credito al consumo n.3286800 del 20/01/2017 (Chirografario)	4 - CLARA SEC. S.R.L.	2.188,40	0,00	60	31/07/2024	36,52	3,48%
Carta di credito - tutte n.1111359577 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	303,23	0,00	60	31/07/2024	5,06	0,48%
Fin. Credito al consumo n.2797445 del 30/05/2008 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	1.641,87	0,00	60	31/07/2024	27,40	2,61%
Condanne Spese lite (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	1.593,23	0,00	60	31/07/2024	26,59	2,53%
Sanzioni Civili (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	482,74	0,00	60	31/07/2024	8,06	0,77%
Sanzioni Civili (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	36,54	0,00	60	31/07/2024	0,61	0,06%

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Sanzioni Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	632,83	0,00	60	31/07/2024	10,56	1,01%
Interessi Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	64,63	0,00	60	31/07/2024	1,08	0,10%

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta e la documentazione ottenuta a seguito di verifica (si veda la posizione debitoria Consum.it) risultano essere complete ed attendibili.

A tal fine, si esonera lo scrivente da responsabilità per l'ulteriore documentazione che non dovesse essere stata presentata dal sovraindebitato o dai creditori dello stesso. Per quanto detto si sottolinea come, anche a seguito di sollecitazioni, Clara Sec. S.r.l., Pitagora S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Comune di Andria non hanno provveduto a chiarire la loro posizione creditoria nei confronti del Sig. Di Palma Michele, posizioni, ove possibile, desunte dal piano di ammortamento e/o dalla banca dati nazionale CRIF.

Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore

A - Reddito mensile attuale	1.049,83	
B- Spese mensili	865,50	

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	1.778,92	159,45
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	169,45%	15,19%
Reddito mensile per spese (A-C)	-729,09	890,38

Come si evince da questa tabella la rata del Piano del Consumatore si attesta al 15,19% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3 - 2012 sul sovra indebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;
- Il debitore si trova in stato di sovra-indebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);

- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera a);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera b);
- È stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis lettera c);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 comma 3 bis lettera e);
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (art. 12 bis comma 3) (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Considerato il modico valore del patrimonio, solo mobiliare, del Sig. Di Palma Michele, **si ritiene l'alternativa liquidatoria poco conveniente.**

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano del Consumatore predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Trani, 30/07/2022

Con osservanza

Dott. Massimo di Cugno

ALLEGATO A: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	LANCIA Y	100,00%	1	DK875CX		1.500,00
Fondo pensione	FONDO PENSIONE INTESA SANPAOLO S.P.A.	100,00%	1	N. 928296		1.232,71

ALLEGATO B-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE		13756881002	13756881002	RM	ROMA	00142	Via Giuseppe Grezar, 14	pug.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.		05634190010	05634190010	TO	TORINO	10125	VIA NIZZA N. 262	procedure.avvchierotti@pec.it
PITAGORA S.P.A.		04852611005	04852611005	TO	TORINO	10125	CORSO MARCONI N. 10	pec.pitagora@pec.pitagoraspa.it
CLARA SEC. S.R.L.		05033240267	05033240267	TV	CONEGLIANO	31015	VIA V. ALFIERI, 1	clarasec@pec.spv-services.eu
IFIS NPL INVESTING S.P.A.		04570150278	04570150278	Venezia	Venezia Mestre	30174	Via E. Gatta, 11	ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it

ALLEGATO C: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Reddito mensile epoca finanziamento	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Fin. Credito al consumo	04/12/2018	14603774	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	22.018,98	343,50	2.142,92	16,03%	16.219,86	Chirografario
Cessione del quinto Chirografaria	19/09/2019	352771	3 - PITAGORA S.P.A.	16.849,86	187,00	1.243,50	15,04%	13.290,27	Chirografario
Fin. Credito al consumo	20/01/2017	3286800	4 - CLARA SEC. S.R.L.	26.565,75	406,16	1.776,50	22,86%	21.884,00	Chirografario
Carta di credito		1111359577	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	3.790,36	315,86		N.D.	3.790,36	Chirografario
Fin. Credito al consumo	30/05/2008	2797445	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	21.109,00	373,65		N.D.	20.523,42	Chirografario
Condanne Spese lite			1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE		132,77		N.D.	15.932,31	Chirografario
Sanzioni Civili			1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE		4,02		N.D.	482,74	Privilegiato
Sanzioni Civili			1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE		10,15		N.D.	1.217,96	Chirografario
Sanzioni Tributi			1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE		5,27		N.D.	632,83	Privilegiato
Interessi Tributi			1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE		0,54		N.D.	64,63	Privilegiato

ALLEGATO D: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 10, oltre interessi. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	2021	2022	2023	2024	2025
Compensi e spese gestore della crisi	0,00	319,32	958,04	0,00	0,00
Spese Advisor	0,00	0,00	1.220,00	1.220,00	0,00
Totale	0,00	319,32	2.178,04	1.220,00	0,00

I pagamenti relativi ai compensi ed alle spese della procedura fanno riferimento:

- agli onorari del Sig. Lomuscio Sebastiano pari ad euro 2.440, comprensivo di IVA, come da mandato professionale sottoscritto con il Sig. di Palma Michele. Tali spese riguardano la predisposizione dell'istanza per la nomina di un Gestore della Crisi presentata presso l'OCC di Trani ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 3/2012. Tale importo sarà versato in 20 rate mensili da € 122,00 a partire da febbraio 2023;
- compensi per l'OCC pari ad € 1.964,20, comprensivo di IVA, come riportato dalla comunicazione del preventivo compensi e rimborsi spese. Tale importo è stato decurtato degli acconti di € 294,00 e di € 392,84 già versati dal sig. Di Palma Michele per un netto di € 1.277,36. Tale importo sarà versato in 12 rate mensili a partire da ottobre 2022.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

Fabbisogno Piano	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Totale Rate Debito	0,00	0,00	956,70	1.913,40	1.913,40	1.913,40	1.913,40	956,77
Compensi e Spese Procedura	319,32	2.178,04	1.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	319,32	2.178,04	2.176,70	1.913,40	1.913,40	1.913,40	1.913,40	956,77
Reddito Disponibile per Piano	368,66	2.211,96	2.211,96	2.211,96	2.211,96	2.211,96	2.211,96	1.105,98
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità per Piano	368,66	2.211,96	2.211,96	2.211,96	2.211,96	2.211,96	2.211,96	1.105,98
Fabbisogno Extra reddito	49,34	33,92	35,26	298,56	298,56	298,56	298,56	149,21

Nella predisposizione del piano si è tenuto conto anche degli effetti negativi che potrebbero aver arrecato alla liquidità l'aumento del costo dell'affitto del Sig. [REDACTED] [REDACTED] l'inflazione in forte aumento, così come dei prezzi delle fonti energetiche (luce e gas). Pertanto, si è mantenuta una piccola ed ulteriore somma liquidità atta a non inficiare la buona riuscita del piano. Dal 2025, tale somma, ammonta ad € 298,32.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2022 - 2029

			2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Debito	Fin. Credito al consumo n.14603774 del 04/12/2018 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	194,41	388,98	389,17	389,35	389,57	194,90
Creditore	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,47	0,78	0,59	0,41	0,19	0,03
Debito da consolidare	1.946,38	TOTALE RATA	0,00	0,00	194,88	389,76	389,76	389,76	389,76	194,93
Debito	Cessione del quinto Chirografaria n.3S2771 del 19/09/2019 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	66,36	132,84	132,86	132,96	133,00	66,49
Creditore	3 - PITAGORA S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,18	0,24	0,22	0,12	0,08	0,05
Debito da consolidare	664,51	TOTALE RATA	0,00	0,00	66,54	133,08	133,08	133,08	133,08	66,54
Debito	Fin. Credito al consumo n.3286800 del 20/01/2017 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	218,59	437,35	437,58	437,80	438,01	219,07
Creditore	4 - CLARA SEC. S.R.L.	INTERESSI	0,00	0,00	0,53	0,89	0,66	0,44	0,23	0,05
Debito da consolidare	2.188,40	TOTALE RATA	0,00	0,00	219,12	438,24	438,24	438,24	438,24	219,12
Debito	Carta di credito - tutte n.11113S9S77 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	30,30	60,60	60,60	60,65	60,72	30,36
Creditore	S - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,06	0,12	0,12	0,07	0,00	0,00
Debito da consolidare	303,23	TOTALE RATA	0,00	0,00	30,36	60,72	60,72	60,72	60,72	30,36
Debito	Fin. Credito al consumo n.279744S del 30/05/2008 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	164,01	328,14	328,29	328,47	328,63	164,33
Creditore	S - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,39	0,66	0,51	0,33	0,17	0,07
Debito da consolidare	1.641,87	TOTALE RATA	0,00	0,00	164,40	328,80	328,80	328,80	328,80	164,40
Debito	Condanne Spese lite (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	159,16	318,43	318,59	318,76	318,91	159,38
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,38	0,65	0,49	0,32	0,17	0,16
Debito da consolidare	1.593,23	TOTALE RATA	0,00	0,00	159,54	319,08	319,08	319,08	319,08	159,54

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Debito	Sanzioni Civili (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	0,00	0,00	48,24	96,50	96,60	96,60	96,68	48,12
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,12	0,22	0,12	0,12	0,04	0,24
Debito da consolidare	482,74	TOTALE RATA	0,00	0,00	48,36	96,72	96,72	96,72	96,72	48,36
Debito	Sanzioni Civili (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	3,66	7,32	7,32	7,32	7,32	3,60
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06
Debito da consolidare	36,54	TOTALE RATA	0,00	0,00	3,66	7,32	7,32	7,32	7,32	3,66
Debito	Sanzioni Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	0,00	0,00	63,20	126,48	126,52	126,60	126,65	63,38
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,16	0,24	0,20	0,12	0,07	0,00
Debito da consolidare	632,83	TOTALE RATA	0,00	0,00	63,36	126,72	126,72	126,72	126,72	63,38
Debito	Interessi Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	0,00	0,00	6,48	12,96	12,96	12,96	12,96	6,31
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,17
Debito da consolidare	64,63	TOTALE RATA	0,00	0,00	6,48	12,96	12,96	12,96	12,96	6,48

ALLEGATO E: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documentazione esaminata	Check list
Provvedimento Nomina Tribunale e/o OCC	X
Copia Carta identità e codice fiscale	X
Certificato di Stato di Famiglia	X
Certificato di residenza	X
Copia verbale di inizio operazione del 21/01/2022	X
Copia verbale audizione del 11/05/2022	X
Dichiarazione dei Redditi PF/730/CU Anno 2022 con relativa ricevuta	X
Copia Contratto di Mutuo	X
Copia Ultimo Cedolino Pensione	X
Copia Contratto di Lavoro	X
Lista movimenti Postepay al 23/07/2022	X
Lista movimenti Banca Sella al 15/06/2022	X
Cedolino pensione agosto 2022	X
Copia Contratto di Locazione ad uso abitativo	X
Copia Contratto di Locazione concesso in locazione	X
Certificato Casellario Giudiziale	X
Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia	X

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Certificazione CAI Banca D'Italia	X
Crif	X
Visura Registro informatico Protesti CCIAA	X
Visure ACI	X
Estratti di Ruolo Equitalia SPA/Riscossione Sicilia SPA	X
Autocertificazione Elenco Spese Familiari	X
Precisazione del Credito Banca Ifis NPL S.p.A. del 13/06/2022	X
Attestazione Debiti Tributari Agenzia delle Entrate	X
Copia Bolletta Luce	X
Copia Bolletta Gas	X
Copia Pec/Precisazione del Credito verso Intesa Sanpaolo, Clara Sec S.p.A., Pigatora S.p.A., Comune di Andria in mancanza di risposta	X
Certificazione Unica 2019 Di Palma Riccardo (genitore)	X
Lettera di incarico con ABS-advisor dott. Lomuscio Sebastiano	X
ISEE 2022	X
Copia contratto di finanziamento Consum.it n.2797445 del 30/05/2008	X
Copia contratto di finanziamento n.3286800 Intesa Sanpaolo del 20/01/2017	X
Copia contratto di finanziamento cessione del quinto Chirografaria n.352771 del 19/09/2019	X
Copia contratto di finanziamento n.14603774 del 04/12/2018	X
Mail di riscontro Ifis Npl Investing S.p.A. (già Ifis Npl S.p.A.) / [REDACTED] – posizioni nn. 2797445 e 1111359577 del 13/06/2022	X
Estratto conto Intesa Sanpaolo IV trimestre 2019	X

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Dichiarazioni 730 dall'anno di imposta 2016 all'anno di imposta 2022	X
--	---

Organismo Composizione della Crisi di TRANI

INTEGRAZIONE RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti del
Consumatore

Debitore: [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in Via [REDACTED]
[REDACTED] professione Pensionato

GESTORE DELLA CRISI: Dott. di Cugno Massimo, nato a Trani il 28/02/1992, con studio in Trani (BT) Via San Gervasio n. 31, telefono/fax 0883955853, PEC: massimodicugno@odcetrani.it, iscritto all'Albo Trani di BT al n. 1323/A

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Sommario

PREMESSA.....	4
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	4
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	4
ULTERIORI ACCADIMENTI DI PARTICOLARE RILEVANZA	5
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria.....	6
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria.....	7
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori.....	8
Informazioni economico patrimoniali	9
Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore.....	9
Tabella 6: Dati Redditali.....	9
Tabella 7: Spese medie mensili.....	10
Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	11
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte	11
Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	11
Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.....	12
Coerenza del Piano proposto con le previsioni sul sovraindebitamento.....	12
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	13
Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	14
Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti	16
Tabella 11: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore	17
Prerogativa del Piano.....	18
CONCLUSIONI	18
ALLEGATO A: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE.....	20
ALLEGATO B - ELENCO CREDITORI	21

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO C: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA	22
ALLEGATO D: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI	23
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	23
Dettaglio Consolidamento per singolo debito.....	24
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario.....	26
ALLEGATO E: ULTERIORE DOCUMENTAZIONE ESAMINATA AI FINI DELL'INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA PRESENTATA IL 30/07/2022	27

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. di Cugno Massimo, iscritto all'Ordine dei Trani della provincia di BT al num. 1323/A con studio in Trani in Via San Gervasio n. 31 è stato nominato dall'OCC di TRANI, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da [REDACTED] nato in [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in Via [REDACTED] pensionato e, ad oggi, lavoratore dipendente a tempo indeterminato, che risulta qualificabile come consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.¹

Con la presente integrazione si intende arricchire e correggere i contenuti delle tabelle ed i paragrafi della relazione particolareggiata sottoscritta in data 30/07/2022 a seguito:

- delle variazioni economico-patrimoniali intercorse dalla predisposizione della stessa ad oggi;
- delle modifiche apportate dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Al termine dell'integrazione, si procederà ad attestare quanto descritto e verificato nella relazione particolareggiata, così come modificata dalla presente integrazione.

Pertanto, si espone quanto segue.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Successivamente alla predisposizione della relazione particolareggiata, in data 30/07/2022, il sovraindebitato, con diligenza, comunicava al Gestore della crisi di aver sottoscritto in data 16/09/2022 un contratto di lavoro a tempo indeterminato a tempo parziale di 36 ore medie giornaliere, con la qualifica di operaio con mansioni di operatore sociosanitario, categoria C2, alle dipendenze del Consorzio Faber Soc. Consortile a R.L., con sede di lavoro presso la Residenza Guido Negri – Via Liguria n. 22 – Thiene (VI).

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Decorso il periodo di prova di 45 giorni, come previsto da CCNL di appartenenza, l'assunzione è divenuta definitiva.

Per tutto ciò, a seguito di un trattamento economico pari ad € 1.467,90 – al lordo delle trattenute previdenziali e fiscali – si è reso possibile e necessario procedere ad una integrazione alla relazione particolareggiata che permettesse un più veloce ed un maggior soddisfacimento dei creditori del sovraindebitato, secondo quanto specificato in dettaglio nelle tabelle che si intendono **sostitutive** delle precedenti rappresentate nella relazione sottoscritta in data 30/07/2022.

ULTERIORI ACCADIMENTI DI PARTICOLARE RILEVANZA

In questo paragrafo si rappresentano gli ulteriori accadimenti intercorsi tra la data di sottoscrizione della relazione particolareggiata (30/07/2022) ad oggi.

- in data 02/08/2022, a seguito delle richieste di precisazione del credito inviate a mezzo posta elettronica certificata in data 17/03/2022 ed in data 23/06/2022, Pitagora S.p.A. trasmetteva, sempre a mezzo PEC, la documentazione richiesta. Pertanto, si è proceduto ad adeguare l'importo dovuto dal sovraindebitato secondo il piano di ammortamento in essere.

Altresì, nella precisazione del credito viene evidenziato dall'ufficio legale della Pitagora S.p.A. che *"il credito sopraindicato ha natura privilegiata ex art. 2751-bis cod.civ. in quanto credito derivante da cessione di quote della pensione del Sig. Michele Di Palma"*. Tale classificazione non viene accolta dallo scrivente in quanto la Finanziaria non aziona cessioni già maturate anteriormente alla presentazione della domanda in quanto il debitore (datore di lavoro del sovraindebitato) non ha corrisposto quanto dovuto al cessionario. Solo in tale caso e solo per questa parte di credito la Finanziaria avrebbe potuto avvalersi del privilegio di cui all'art. 2751 bis n. 1, giacché, a norma dell'art. 1263 c.c., il credito è stato ceduto con i suoi privilegi. La Finanziaria, in tale casistica, farebbe valere i crediti della cessione che maturano successivamente alla presentazione della domanda e, pertanto, non può azionare i crediti ceduti, ma il credito per il finanziamento fatto, che risulta chirografario;

- in data 29/09/2022 il Sig. [REDACTED] sottoscriveva mandato professionale con l'Avv. Leonardo Chiapperini al quale conferiva l'incarico di rappresentarlo nella procedura di sovraindebitamento, per un compenso pari ad € 1.196,00;
- In data 31/10/2022 il contratto di locazione riguardante l'immobile sito in Trani al foglio 25 particella 505 subalterno 8 alla via Lungomare Cristoforo Colombo n. 78 Interno 8 Piano 2, Categoria A/3, classe 06, 4,5 vani e rendita pari ad euro 348,61, veniva risolto a seguito del trasferimento del

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

sovraindebitato a Thiene (VI) dovuto all'assunzione a tempo indeterminato. Ad oggi il Sig. Di Palma è in cerca di un immobile in affitto;

- in data 04/01/2023 il Sig. [REDACTED] ha venduto la sua autovettura Lancia Ypsilon targata DK875CX alla sorella per un importo pari ad € 1.500,00 e, in data 10 gennaio 2023, ha acquistato un'auto usata Audi A4 del 2004 targata CL115TW per un valore pari ad € 1.500,00,
- si è provveduto a reperire le Certificazioni Uniche dei redditi percepiti nell'anno 2022 dalle quali si evince un reddito netto pari ad € 17.459,79, corrispondente ad un importo mensile di € 1.454,98.

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Fin. Credito al consumo	58.627,28	61,38%	1.123,31	63,15%
Condanne Spese lite	15.932,31	16,68%	132,77	7,46%
Cessione del quinto Chirografaria	14.773,00	15,47%	187	10,51%
Carta di credito - tutte	3.790,36	3,97%	315,86	17,76%
Sanzioni Civili	1.700,70	1,78%	14,17	0,80%
Sanzioni Tributi	632,83	0,66%	5,27	0,30%
Interessi Tributi	64,63	0,07%	0,54	0,03%

Nella tabella è stato rettificato il valore del debito derivante dalla "cessione del quinto chirografaria" a seguito dell'ottenimento, in data 02/08/2022, dalla Pitagora S.p.A., della precisazione del credito.

Pertanto, il debito residuo totale accertato è pari a € 95.521,11, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 1.778,92. Per quanto concerne i debiti verso l'Agenzia delle Entrate Riscossioni la rata è stata calcolata dividendo l'importo del debito residuo per il numero massimo di rate concedibili (120).

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

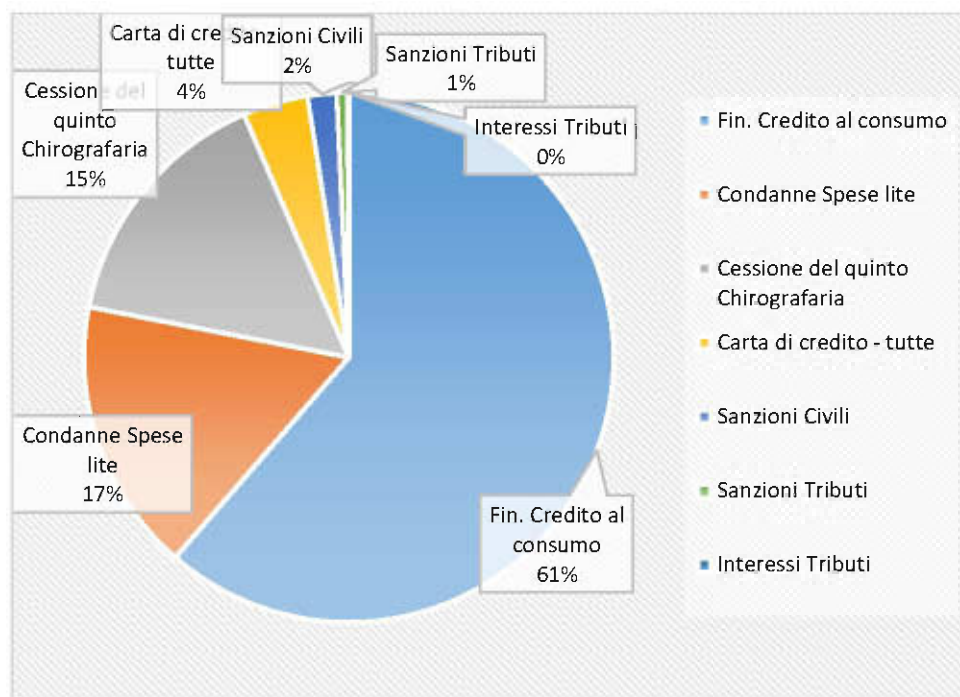


Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito Mensile	% Banca Italia
30/05/2008	Fin. Credito al consumo	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	373,65		N.D.
20/01/2017	Fin. Credito al consumo	4 - CLARA SEC. S.R.L.	406,16	1.776,50	22,86%
04/12/2018	Fin. Credito al consumo	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	343,5	2.142,92	16,03%
19/09/2019	Cessione del quinto Chirografaria	3 - PITAGORA S.P.A.	187	1.243,50	15,04%
	Carta di credito - tutte	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	315,86		N.D.
	Condanne Spese lite	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	132,77		N.D.
	Sanzioni Civili	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	4,02		N.D.
	Sanzioni Civili	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	10,15		N.D.
	Sanzioni Tributi	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	5,27		N.D.
	Interessi Tributi	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	0,54		N.D.

Di seguito evidenzieremo solo quanto variato dal 30/07/2022, data di sottoscrizione della relazione particolareggiata.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Debito Pitagora S.p.A.

I debiti verso Pitagora S.p.A. fanno riferimento al finanziamento contro cessione di quote della pensione n. 352771 per un importo finanziato di € 22.440,00 da rimborsare in 10 anni mediante il pagamento di n. 120 rate mensili di € 187.00 con decorrenza dal 30/11/2019 al 30/10/2029 al tasso nominale (T.A.N.) del 5,992%. Tale finanziamento è stato utilizzato anche per estinguerne uno precedente.

Altro

Si evidenzia, in data 24/10/2022, una richiesta non perfezionata di noleggio operativo per una autovettura dall'importo capitale di € 15.395,00.

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Non risultano, alla data di redazione della presente integrazione alla relazione particolareggiata, atti impugnati dai creditori.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Informazioni economico patrimoniali

Si precisa come continui, alla data della presente integrazione, a non esistere alcun patrimonio immobiliare in possesso del sovraindebitato.

Il valore del patrimonio mobiliare, altresì, risulta variato nella tipologia ma non nell'ammontare e, specificamente, è dato da:

- autovettura AUDI 8E il cui valore di stima è identificabile in € 1.500,00, corrispondente al prezzo di acquisto considerato a valore di mercato dato il ridotto arco temporale dal momento dell'acquisto (10/01/2023);
- fondo pensione Intesa Sanpaolo n. 62030344 pari ad € 1.232,71 avente inizio data di contribuzione nel gennaio 2015 e data inizio sospensione dei versamenti mensili di € 50,00 il 15/02/2018.

Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	0,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	2.732,71
Valore complessivo del patrimonio	2.732,71
Valore immobile prima casa	0,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	2.732,71

Pertanto, il valore stimato del patrimonio risulta invariato.

Tabella 6: Dati Redditali

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	2.226,90
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	2.226,90

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dalle Certificazioni Uniche 2023 si evidenzia un reddito percepito nel 2022, al netto delle relative trattenute, pari ad € 17.459,79.

Come evidenziato in premessa, tra i dati reddituali, si è provveduto a ricomprendere l'importo netto in busta paga, pari ad € 1.382,00, che il Sig. Di Palma riceve mensilmente a seguito dell'assunzione a tempo indeterminato e parziale di 36 ore medie giornaliere, con la qualifica di operaio con mansioni di operatore sociosanitario, categoria C2, alle dipendenze del Consorzio Faber Soc. Consortile a R.L..

A questo, si aggiunge la prestazione erogata dall'INPS pari ad € 844,90.

Altresì, in data 15/02/2023, il Sig. [REDACTED] a seguito del suo trasferimento per motivi lavorativi nella provincia di Vicenza, ha fornito una nuova stima dei costi mensili connessi ad una dignitosa sopravvivenza:

SPESE PERSONALI	IMPORTO
Affitto	450,00 €
Utenze	250,00 €
Viveri	300,00 €
Vestiaro	150,00 €
TOTALE	1.150,00 €

In merito alle spese personali indicate dal sovraindebitato, già riportate nella relazione particolareggiata del 30/07/2022, occorre sottolineare come, le spese per l'affitto, pari ad € 450,00, ad oggi, non sono sostenute dal Sig. [REDACTED] in quanto, lo stesso, non è riuscito ad individuare un immobile in locazione nella città di Thiene (VI), luogo ove lavora.

Prudenzialmente, tale valore viene considerato nella sua interezza in quanto, una volta identificato l'immobile, costituirà una spesa che dovrà essere sostenuta e che, probabilmente, potrebbe risultare maggiore² rispetto a quanto considerato dal sovra-indebitato.

Tabella 7: Spese medie mensili

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	1.150,00

² Valori più bassi: www.casa.it € 500,00, www.idealista.it € 500,00, www.immobiliare.it € 500,00.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	1.076,90
Rata mensile debiti attuali	1.778,92
Rapporto rata reddito disponibile attuale	165,19%
Rapporto rata reddito attuale	79,88%

Come evidenziato dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito, seppur fortemente ridimensionato rispetto alla situazione del 30/07/2022 grazie alla nuova occupazione, si attesta attualmente al 79,88%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A - B) attuale, è pari al 165,19%.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte

Ordunque, tenute ferme le considerazioni presentate nella relazione particolareggiata, lo stipendio medio mensile è stato nuovamente messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 79,88% come da tabella 8.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta ancora ad oggi sovraindebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 2.226,90 e le spese pari a € 1.150,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Considerato:

- il modico valore del patrimonio, solo mobiliare, posseduto dal Sig. [REDACTED]
- che un eventuale pignoramento presso terzi dello stipendio potrebbe generare una somma mensile pari a circa 276,40 euro

si ritiene l'alternativa liquidatoria poco conveniente.

Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

Sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni sul sovraindebitamento

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La domanda del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 corredata con l'elenco:
 - a) di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
 - c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepivano un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- È stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento, come definito dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato C (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 9.

In tabella 10, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato D.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Fin. Credito al consumo n.14603774 del 04/12/2018 (Chirografario)	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	16.219,86	14,000%	2.270,78	86,000%
Cessione del quinto Chirografaria n.352771 del 19/09/2019 (Chirografario)	3 - PITAGORA S.P.A.	14.773,00	5,000%	738,65	95,000%
Fin. Credito al consumo n.3286800 del 20/01/2017 (Chirografario)	4 - CLARA SEC. S.R.L.	21.884,00	14,000%	3.063,76	86,000%
Carta di credito - tutte n.1111359577 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	3.790,36	14,000%	530,65	86,000%
Fin. Credito al consumo n.2797445 del 30/05/2008 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	20.523,42	14,000%	2.873,28	86,000%
Condanne Spese lite (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	15.932,31	14,000%	2.230,52	86,000%
Sanzioni Civili (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	482,74	100,000%	482,74	0,000%
Sanzioni Civili (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	1.217,96	0,000%	0,00	100,000%
Sanzioni Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	632,83	100,000%	632,83	0,000%
Interessi Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	64,63	100,000%	64,63	0,000%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

A seguito delle ulteriori e nuove disponibilità del Sig. [REDACTED] a seguito dell'assunzione a tempo indeterminato, messe a disposizione della procedura, si è provveduto a ridurre i tempi di rientro, aumentandone, altresì, la percentuale di soddisfacimento rispetto a quanto concesso precedentemente, portandola al 14% per gli istituti di credito, ricercando maggior equità tra i creditori del Sig. [REDACTED] Il tutto con due eccezioni:

- per Pitagora S.p.A. la percentuale di soddisfacimento risulta invariata e pari al 5% per le ragioni indicate nella relazione particolareggiata;
- le sanzioni civili, classificate quali crediti chirografari, sono completamente stralciate, in conformità alle disposizioni stabilite dalla Pace Fiscale, introdotte dalla Legge di Bilancio del 2023.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Rate	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Fin. Credito al consumo n.14603774 del 04/12/2018 (Chirografario)	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	2.270,78	0,00	30	Dal 13° mese al 42° mese	75,69	7,03%
Cessione del quinto Chirografaria n.352771 del 19/09/2019 (Chirografario)	3 - PITAGORA S.P.A.	738,65	0,00	30	Dal 13° mese al 42° mese	24,62	2,29%
Fin. Credito al consumo n.3286800 del 20/01/2017 (Chirografario)	4 - CLARA SEC. S.R.L.	3.063,76	0,00	30	Dal 13° mese al 42° mese	102,13	9,48%
Carta di credito - tutte n.1111359577 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	530,65	0,00	30	Dal 13° mese al 42° mese	17,69	1,64%
Fin. Credito al consumo n.2797445 del 30/05/2008 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	2.873,28	0,00	30	Dal 13° mese al 42° mese	95,78	8,89%
Condanne Spese lite (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	2.230,52	0,00	30	Dal 13° mese al 42° mese	74,35	6,90%
Sanzioni Civili (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	482,74	0,00	30	Dal 13° mese al 42° mese	16,09	1,49%
Sanzioni Civili (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	0,00	0,00	30	Dal 13° mese al 42° mese	0,00	0,00%
Sanzioni Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	632,83	0,00	30	Dal 13° mese al 42° mese	21,09	1,96%
Interessi Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	64,63	0,00	30	Dal 13° mese al 42° mese	2,15	0,20%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 11: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della relazione particolareggiata, così come modificata dalla presente integrazione, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta e la documentazione ottenuta a seguito di verifica, risultano essere complete ed attendibili.

A tal fine, si esonera lo scrivente da responsabilità per l'ulteriore documentazione che non dovesse essere stata presentata dal sovraindebitato o dai creditori dello stesso.

A - Reddito mensile attuale	2.226,90
B- Spese mensili	1.150,00

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	1.778,92	429,59
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	79,88%	19,29%
Reddito mensile per spese (A-C)	447,98	1.797,31

Come si evince da questa tabella la rata del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore si attesta al 19,29% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

- È stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore;
- È stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi tre/cinque anni ed è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Trani, 19/04/2023

Con osservanza

Dott. Massimo di Cugno

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO A: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	AUDI 8E AAVFF1 FM6EACR8E50O ST	100,00%	1	CL115TW		1.500,00
Fondo pensione	FONDO PENSIONE INTESA SANPAOLO S.P.A. N. 928296	100,00%	1			1.232,71

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO B - ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE		13756881002	13756881002	RM	ROMA	00142	Via Giuseppe Grezar, 14	pug.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.		05634190010	05634190010	TO	TORINO	10125	VIA NIZZA N. 262	procedure.avvchierotti@pec.it
PITAGORA S.P.A.		04852611005	04852611005	TO	TORINO	10125	CORSO MARCONI N. 10	pec.pitagora@pec.pitagoraspa.it
CLARA SEC. S.R.L.		05033240267	05033240267	TV	CONEGLIANO	31015	VIA V. ALFIERI, 1	clarasec@pec.spv-services.eu
IFIS NPL INVESTING S.P.A.		04570150278	04570150278	Venezia	Venezia Mestre	30174	Via E. Gatta, 11	ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO C: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Reddito mensile epoca finanziamento	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Fin. Credito al consumo	04/12/2018	14603774	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	22.018,98	343,50	2.142,92	16,03%	16.219,86	Chirografario
Cessione del quinto Chirografaria	19/09/2019	352771	3 - PITAGORA S.P.A.	22.253,00	187,00	1.243,50	15,04%	14.773,00	Chirografario
Fin. Credito al consumo	20/01/2017	3286800	4 - CLARA SEC. S.R.L.	26.565,75	406,16	1.776,50	22,86%	21.884,00	Chirografario
Carta di credito - tutte		1111359577	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	3.790,36	315,86		N.D.	3.790,36	Chirografario
Fin. Credito al consumo	30/05/2008	2797445	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	21.109,00	373,65		N.D.	20.523,42	Chirografario
Condanne Spese lite			1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE		132,77		N.D.	15.932,31	Chirografario
Sanzioni Civili			1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE		4,02		N.D.	482,74	Privilegiato
Sanzioni Civili			1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE		10,15		N.D.	1.217,96	Chirografario
Sanzioni Tributi			1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE		5,27		N.D.	632,83	Privilegiato
Interessi Tributi			1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE		0,54		N.D.	64,63	Privilegiato

ALLEGATO D: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 10. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	1° - 12° MESE	43° MESE
Compensi e spese gestore della crisi	1.121,89	280,47
Spese Advisor	2.440,00	0,00
Spese Avvocato	1.196,00	0,00
Totale	4.757,89	280,47

I pagamenti relativi ai compensi ed alle spese della procedura fanno riferimento:

- all'onorario del Sig. [REDACTED] pari ad euro 2.440,00, comprensivo di IVA, come da mandato professionale sottoscritto con il Sig. [REDACTED]
[REDACTED] Tali spese riguardano la predisposizione dell'istanza per la nomina di un Gestore della Crisi presentata presso l'OCC di Trani ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento. Tale importo sarà versato in 12 rate mensili da € 203,33 a partire dal 1° mese di esecuzione del piano;
- compensi per l'OCC pari ad euro 1.964,20, comprensivo di IVA, come riportato dalla comunicazione del preventivo compensi e rimborsi spese nonché delle spese esenti, pari ad €. 125,00 (€. 98,00 per contributo unificato ed €. 27,00 per marca da bollo). Tale importo è stato decurtato degli acconti di € 294,00 e di € 392,84 per un netto di € 1.402,36. L'ammontare sarà versato per un importo pari all'80% in 12 rate mensile da € 93,49 a partire dal 1° mese di esecuzione del piano e, per il restante 20%, il 43°, nonché ultimo mese, di esecuzione di piano;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- all'onorario dell'Avv. Leonardo Chiapperini pari ad euro 1.196,00, comprensivo di cassa e rimborso forfettario pari al 15% dello stesso. Tale importo sarà versato in 12 rate mensili da € 99,66 a partire dal 1° mese di esecuzione del piano.

Dettaglio Consolidamento per singolo debito

			13° - 24° MESE	25° - 36° MESE	37° - 42° MESE
Debito	Fin. Credito al consumo n.14603774 del 04/12/2018 (Chirografario)	CAPITALE	908,31	908,31	454,16
Creditore	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	1.946,38	TOTALE RATA	908,31	908,31	454,16
Debito	Cessione del quinto Chirografaria n.352771 del 19/09/2019 (Chirografario)	CAPITALE	295,46	295,46	147,73
Creditore	3 - PITAGORA S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	757,35	TOTALE RATA	295,46	295,46	147,73
Debito	Fin. Credito al consumo n.3286800 del 20/01/2017 (Chirografario)	CAPITALE	1225,50	1225,50	612,75
Creditore	4 - CLARA SEC. S.R.L.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	2.188,40	TOTALE RATA	1225,50	1225,50	612,75
Debito	Carta di credito - tutte n.1111359577 (Chirografario)	CAPITALE	212,26	212,26	106,13
Creditore	S - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	303,23	TOTALE RATA	212,26	212,26	106,13
Debito	Fin. Credito al consumo n.2797445 del 30/05/2008 (Chirografario)	CAPITALE	1149,31	1149,31	574,66
Creditore	S - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	1.641,87	TOTALE RATA	1149,31	1149,31	574,66

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Debito	Condanne Spese lite (Chirografario)	CAPITALE	892,21	892,21	446,10
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	1.593,23	TOTALE RATA	892,21	892,21	446,10
Debito	Sanzioni Civili (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	193,10	193,10	96,55
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	482,74	TOTALE RATA	193,10	193,10	96,55
Debito	Sanzioni Civili (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	0,00
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	36,54	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00
Debito	Sanzioni Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	253,13	253,13	126,57
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	632,83	TOTALE RATA	253,13	253,13	126,57
Debito	Interessi Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	25,85	25,85	12,93
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	64,63	TOTALE RATA	25,85	25,85	12,93

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

	MESI			
Fabbisogno Piano	1^ - 12^	13^ - 24^	25^ - 36^	37^ - 43^
Totale Rate Debito	0	5.155,14	5.155,14	2.577,57
Compensi e Spese Procedura	4.757,89	0	0	280,47
Totale Rate Debito e Spese Procedura	4.757,89	5.155,14	5.155,14	2.858,04
Reddito Disponibile per Piano	12.922,80	12.922,80	12.922,80	12.922,80
Altre Entrate	0	0	0	0
Totale disponibilità per Piano	12.922,80	12.922,80	12.922,80	12.922,80
Fabbisogno Extra reddito	8.164,91	7.767,66	7.767,66	10.064,76

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

**ALLEGATO E: ULTERIORE DOCUMENTAZIONE ESAMINATA AI FINI DELL'INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE
PARTICOLAREGGIATA PRESENTATA IL 30/07/2022**

Documentazione esaminata	Check list
Centrale rischi prot. n. 0089919/23 del 17/01/2023	X
Risposta CRIF 122022 del 26/12/2022	X
Contratto di lavoro a tempo indeterminato - C.c.n.l. Cooperative Sociali – Consorzio Faber SCARL	X
Busta Paga dicembre 2022 CONSORZIO FABER SOC. CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	X
Cedolino prestazione INPS gennaio 2023	X
Attestazione Agenzia Entrata Cessazione contratto di Fitto Via Lungomare Cristoforo Colombo n. 132 – Trani (BT)	X
Attestazione di proprietà digitale AUDI 8E Targata CL115TW	X
Libretto di circolazione AUDI 8E Targata CL115TW	X
Trasferimento di proprietà autoveicolo Lancia Y targata DK875CX	X
Mandato professionale Avvocato Leonardo Chiapperini	X
Precisazione del credito del 02/08/2022 – Pitagora S.p.A.	X
Movimenti BancoPosta attivato ad ottobre 2022 al 21/01/2023	X
Movimenti PostePay attivato ad ottobre 2022 al 18/01/2023	X
CU2023 - Consorzio Faber	X
CU2023 – INPS	X

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

CU2023 - Giacomondo	X
---------------------	---

Organismo Composizione della Crisi di TRANI

INTEGRAZIONE RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti del
Consumatore

Debitore: [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in Via [REDACTED]
[REDACTED] professione Pensionato

GESTORE DELLA CRISI: Dott. di Cugno Massimo, nato a Trani il 28/02/1992, con studio in Trani (BT) Via San Gervasio n. 31, telefono/fax 0883955853, PEC: massimodicugno@odcetrani.it, iscritto all'Albo Trani di BT al n. 1323/A

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Sommario

PREMESSA.....	3
ULTERIORI ACCADIMENTI DI PARTICOLARE RILEVANZA	4
Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	6
Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti	8
Tabella 11: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore	10
Prerogativa del Piano.....	11
CONCLUSIONI	11
ALLEGATO A: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE.....	13
ALLEGATO B - ELENCO CREDITORI	14
ALLEGATO C: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA	15
ALLEGATO D: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI	16
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	16
Dettaglio Consolidamento per singolo debito.....	17
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario.....	19
ALLEGATO E: ULTERIORE DOCUMENTAZIONE ESAMINATA AI FINI DELL'INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA PRESENTATA IL 30/07/2022	20

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. di Cugno Massimo, iscritto all'Ordine dei Trani della provincia di BT al num. 1323/A con studio in Trani in Via San Gervasio n. 31 è stato nominato dall'OCC di TRANI, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da [REDACTED] nato in [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in Via [REDACTED] pensionato e, ad oggi, lavoratore dipendente a tempo indeterminato, che risulta qualificabile come consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.¹

Con la presente **seconda integrazione**, a seguito della pubblicazione delle **linee guida in materia di procedure di regolazione della crisi da sovraindebitamento e liquidazione del patrimonio** in data 21/06/2023, si è provveduto a rettificare:

- la tabella 9 della relazione particolareggiata - “determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio”;
- la tabella 10 della relazione particolareggiata - “Prospetto sintetico consolidamento debiti”;
- la tabella 11 della relazione particolareggiata - “Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore”;
- l'allegato C - “Dati relativi alla situazione debitoria”;
- l'allegato D - “Esposizione analitica dei piano di rimborso dei debiti”.

Altresì, preso atto della rinuncia formalizzata in data 27/06/2023 al mandato professionale da parte dell'Avv. Leonardo Chiapperini, si è provveduto a rettificare le somme in prededuzione accantonate per il compenso oggetto di incarico.

Al termine dell'integrazione, si procederà ad attestare quanto descritto e verificato nella relazione particolareggiata, così come modificata dalla presente integrazione.

Si precisa che la situazione reddituale e debitoria devono essere considerate alla data di sottoscrizione dell'integrazione alla relazione particolareggiata (19/04/2023) in quanto, scopo della presente, non è integrare quanto già attestato ma rettificare tabelle e allegati su citati per uniformare la relazione particolareggiata alle linee guida del Tribunale di Trani.

Pertanto, si espone quanto segue.

ULTERIORI ACCADIMENTI DI PARTICOLARE RILEVANZA

In questo paragrafo si rappresentano gli ulteriori accadimenti intercorsi tra la data di sottoscrizione della prima integrazione alla relazione particolareggiata (19/04/2023) ad oggi.

- In data 21/06/2023, il Tribunale di Trani pubblicava le linee guida in materia di procedure di regolazione della crisi da sovraindebitamento e liquidazione del patrimonio. Tali linee guida stabiliscono che *“Il Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza di cui al d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 all’art. 6 sancisce l’esistenza di una prededuzione legale (o tipica) solo per i crediti relativi ai compensi per le prestazioni rese dall’ O.c.c. - gestore incaricato in tema di sovra-indebitamento.*

In ossequio a quanto innanzi, ai fini della redazione del piano, si ritiene che detta previsione normativa non possa riferirsi per estensione analogica anche ai compensi dovuti all’advisor (che sia esso Avvocato o Dottore commercialista) in favore del quale il CCII non riserva la prededucibilità al 100% come invece espressamente dispone per l’O.c.c. – gestore incaricato.”

Di conseguenza, è stato necessario apportare una rettifica alla classificazione del debito esistente con il dott. Lomuscio Sebastiano, derivante dalla predisposizione dell’istanza per la nomina di un Gestore della Crisi presentata presso l’OCC di Trani per l’accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento. Tale rettifica è stata effettuata considerando che, come stabilito dall’articolo 6 del CCII, sono prededucibili *“i crediti professionali sorti in funzione della domanda di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti o del piano di ristrutturazione soggetto a omologazione e per la richiesta delle misure protettive, nei limiti del 75% del credito accertato e a condizione che gli accordi o il piano siano omologati”;*

- in data 27/06/2023, l’Avv. Leonardo Chiapperini presentava a mezzo PEC rinuncia al mandato professionale sottoscritto con il Sig. [REDACTED] con cui il sovraindebitato conferiva l’incarico legale di rappresentarlo nella procedura di sovraindebitamento, al compenso stabilito pari a € 1.196,00.

Ai sensi delle linee guida del Tribunale di Trani *“Ove il sovraindebitato non si avvalga della difesa tecnica ex art. 82 c.p.c., sarà onere dell’O.c.c. – gestore incaricato (sia esso Avvocato o Dottore commercialista):*

- *predisporre e redigere un succinto ricorso ai sensi dell’art. 125 Codice di procedura civile nelle procedure di cui agli articoli 68, 76, 268 e 283 CCII, per essere quello l’atto introduttivo della domanda giudiziale, non potendo introdursi detta domanda con la relazione particolareggiata redatta dall’O.c.c.- gestore incaricato;*
- *allegare la sottoscrizione dell’incarico in favore dell’O.c.c. – gestore incaricato alla redazione e presentazione del ricorso ex art. 125 c.p.c.;*

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- *iscrivere a ruolo il suddetto ricorso;*
- *gestire telematicamente la procedura di cui agli articoli 68, 76, 268 e 283 CCII;*
- *assistere e rappresentare il sovra-indebitato in tutte le fasi, comprese le comparizioni innanzi al Giudice.”.*

Pertanto, il compenso precedentemente indicato per l'Avvocato Leonardo Chiapperini viene rimosso.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Fin. Credito al consumo n.14603774 del 04/12/2018 (Chirografario)	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	16.219,86	14,000%	2.270,78	86,000%
Cessione del quinto Chirografaria n.352771 del 19/09/2019 (Chirografario)	3 - PITAGORA S.P.A.	14.773,00	5,000%	738,65	95,000%
Fin. Credito al consumo n.3286800 del 20/01/2017 (Chirografario)	4 - CLARA SEC. S.R.L.	21.884,00	14,000%	3.063,76	86,000%
Carta di credito - tutte n.1111359577 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	3.790,36	14,000%	530,65	86,000%
Fin. Credito al consumo n.2797445 del 30/05/2008 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	20.523,42	14,000%	2.873,28	86,000%
Condanne Spese lite (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	15.932,31	14,000%	2.230,52	86,000%
Sanzioni Civili (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	482,74	100,000%	482,74	0,000%
Sanzioni Civili (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	1.217,96	0,000%	0,00	100,000%
Sanzioni Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	632,83	100,000%	632,83	0,000%
Interessi Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	64,63	100,000%	64,63	0,000%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

25% Compenso Advisor (art. 6 CCII - Chirografario)	6 - LOMUSCIO SEBASTIANO	610,00	100,000%	610,00	0,000%
---	----------------------------	--------	----------	--------	--------

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 e tenuto conto, altresì, delle linee guida pubblicate dal Tribunale di Trani, si è proceduto a rettificare la classificazione del credito relativo al dott. Sebastiano Lomuscio, advisor del sovraindebitato, classificando il 25% del compenso richiesto quale credito chirografario.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Rate	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Fin. Credito al consumo n.14603774 del 04/12/2018 (Chirografario)	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	2.270,78	0,00	30	Dal 7° mese al 36° mese	75,69	7,03%
Cessione del quinto Chirografaria n.352771 del 19/09/2019 (Chirografario)	3 - PITAGORA S.P.A.	738,65	0,00	30	Dal 7° mese al 36° mese	24,62	2,29%
Fin. Credito al consumo n.3286800 del 20/01/2017 (Chirografario)	4 - CLARA SEC. S.R.L.	3.063,76	0,00	30	Dal 7° mese al 36° mese	102,13	9,48%
Carta di credito - tutte n.1111359577 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	530,65	0,00	30	Dal 7° mese al 36° mese	17,69	1,64%
Fin. Credito al consumo n.2797445 del 30/05/2008 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	2.873,28	0,00	30	Dal 7° mese al 36° mese	95,78	8,89%
Condanne Spese lite (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	2.230,52	0,00	30	Dal 7° mese al 36° mese	74,35	6,90%
Sanzioni Civili (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	482,74	0,00	30	Dal 7° mese al 36° mese	16,09	1,49%
Sanzioni Civili (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	0,00	0,00	30	Dal 7° mese al 36° mese	0,00	0,00%
Sanzioni Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	632,83	0,00	30	Dal 7° mese al 36° mese	21,09	1,96%
Interessi Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	64,63	0,00	30	Dal 7° mese al 36° mese	2,15	0,20%
25% Compenso Advisor (art. 6 CCII - Chirografario)	6 - LOMUSCIO SEBASTIANO	610,00	0,00	30	Dal 7° mese al 36° mese	20,33	1,89%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

In virtù dell'eliminazione delle spese legali pari ad € 1.196,00 è stato possibile ridurre il periodo di soddisfacimento dei crediti in prededuzione garantendo, pur sempre, una rata sostenibile per il piano.

Ordunque, i primi sei mesi verranno impiegati per il soddisfacimento delle spese della procedura, comprensive del 75% del compenso dell'advisor e del compenso per l'OCC. I successivi 30 mesi saranno impiegati per il pagamento dei creditori privilegiati, al 100%, e dei creditori chirografari al 14%.

Si precisa:

- come già indicato nella relazione particolareggiata, che l'unica eccezione, per i crediti sorti precedentemente l'avvio della procedura, è data dalla Cessione del quinto chirografaria n. 352771 del 19/09/2019 concessa dalla PITAGORA S.p.A. per la quale è stata prevista una percentuale di soddisfacimento minore, pari al 5% in quanto lo stato di bisogno in cui il debitore operava non poteva non essere a conoscenza dell'istituto finanziario.
Difatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; la convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario;
- che per il credito vantato dall'advisor, pari al 25% di quanto richiesto dal dott. Sebastiano Lomuscio, viene stabilita una percentuale di soddisfacimento pari al 100% in quanto credito sorto in funzione del piano di ristrutturazione soggetto a omologazione.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 11: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

Sulla scorta di quanto premesso, di seguito viene aggiornata la tabella n. 11.

A - Reddito mensile attuale	2.226,90
B- Spese mensili	1.150,00

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	1.778,92	449,93
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	79,88%	20,20%
Reddito mensile per spese (A-C)	447,98	1.776,97

Come si evince da questa tabella la rata del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore si attesta al 20,20% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- Sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore;
- È stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi tre/cinque anni ed è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);

- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Trani, 27/06/2023

Con osservanza

Dott. Massimo di Cugno

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO A: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	AUDI 8E AAVFF1 FM6EACR8E50O ST	100,00%	1	CL115TW		1.500,00
Fondo pensione	FONDO PENSIONE INTESA SANPAOLO S.P.A. N. 928296	100,00%	1			1.232,71

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO B - ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE		13756881002	13756881002	RM	ROMA	00142	Via Giuseppe Grezar, 14	pug.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.		05634190010	05634190010	TO	TORINO	10125	VIA NIZZA N. 262	procedure.avvchierotti@pec.it
PITAGORA S.P.A.		04852611005	04852611005	TO	TORINO	10125	CORSO MARCONI N. 10	pec.pitagora@pec.pitagoraspa.it
CLARA SEC. S.R.L.		05033240267	05033240267	TV	CONEGLIANO	31015	VIA V. ALFIERI, 1	clarasec@pec.spv-services.eu
IFIS NPL INVESTING S.P.A.		04570150278	04570150278	Venezia	Venezia Mestre	30174	Via E. Gatta, 11	ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO C: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Reddito mensile epoca finanziamento	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Fin. Credito al consumo	04/12/2018	14603774	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	22.018,98	343,50	2.142,92	16,03%	16.219,86	Chirografario
Cessione del quinto Chirografaria	19/09/2019	352771	3 - PITAGORA S.P.A.	22.253,00	187,00	1.243,50	15,04%	14.773,00	Chirografario
Fin. Credito al consumo	20/01/2017	3286800	4 - CLARA SEC. S.R.L.	26.565,75	406,16	1.776,50	22,86%	21.884,00	Chirografario
Carta di credito - tutte		1111359577	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	3.790,36	315,86		N.D.	3.790,36	Chirografario
Fin. Credito al consumo	30/05/2008	2797445	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	21.109,00	373,65		N.D.	20.523,42	Chirografario
Condanne Spese lite			1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE		132,77		N.D.	15.932,31	Chirografario
Sanzioni Civili			1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE		4,02		N.D.	482,74	Privilegiato
Sanzioni Civili			1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE		10,15		N.D.	1.217,96	Chirografario
Sanzioni Tributi			1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE		5,27		N.D.	632,83	Privilegiato
Interessi Tributi			1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE		0,54		N.D.	64,63	Privilegiato
25% Compenso Advisor (art. 6 CCII - Chirografario)			6 - LOMUSCIO SEBASTIANO	610,00				610,00	Chirografario

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO D: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 10. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	1° - 6° MESE	37° MESE
Compensi e spese gestore della crisi	1.121,89	280,47
Spese Advisor	1.830,00	0,00
Totale	2.951,89	280,47

I pagamenti relativi ai compensi ed alle spese della procedura fanno riferimento:

- all'onorario del Sig. Lomuscio Sebastiano pari al 75% di euro 2.440,00, comprensivo di IVA, come da mandato professionale sottoscritto con il Sig. [REDACTED] e come previsto dall'art. 6 del CCII ed evidenziato dalle linee guida del tribunale di Trani. Tali spese riguardano la predisposizione dell'istanza per la nomina di un Gestore della Crisi presentata presso l'OCC di Trani ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento. Tale importo sarà versato in 6 rate mensili da € 305,00 a partire dal primo mese di esecuzione del piano;
- compensi per l'OCC pari ad euro 1.964,20, comprensivo di IVA, come riportato dalla comunicazione del preventivo compensi e rimborsi spese nonché delle spese esenti, pari ad €. 125,00 (€. 98,00 per contributo unificato ed €. 27,00 per marca da bollo). Tale importo è stato decurtato degli acconti di € 294,00 e di € 392,84 per un netto di € 1.402,36. L'ammontare sarà versato per un importo pari all'80% in 6 rate mensile da € 186,98 a partire dal primo mese di esecuzione del piano e, per il restante 20%, il 37°, nonché ultimo mese, di esecuzione di piano;

Come anticipato nelle premesse, l'onorario dell'Avv. Leonardo Chiapperini pari ad euro 1.196,00, comprensivo di cassa e rimborso forfettario pari al 15% dello stesso è stato eliminato a seguito della rinuncia all'incarico trasmessa a mezzo PEC in data 27/06/2023.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Consolidamento per singolo debito

			7° - 18° MESE	19° - 30° MESE	31° - 36° MESE
Debito	Fin. Credito al consumo n.14603774 del 04/12/2018 (Chirografario)	CAPITALE	908,31	908,31	454,16
Creditore	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	1.946,38	TOTALE RATA	908,31	908,31	454,16
Debito	Cessione del quinto Chirografaria n.352771 del 19/09/2019 (Chirografario)	CAPITALE	295,46	295,46	147,73
Creditore	3 - PITAGORA S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	757,35	TOTALE RATA	295,46	295,46	147,73
Debito	Fin. Credito al consumo n.3286800 del 20/01/2017 (Chirografario)	CAPITALE	1225,50	1225,50	612,75
Creditore	4 - CLARA SEC. S.R.L.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	2.188,40	TOTALE RATA	1225,50	1225,50	612,75
Debito	Carta di credito - tutte n.1111359577 (Chirografario)	CAPITALE	212,26	212,26	106,13
Creditore	S - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	303,23	TOTALE RATA	212,26	212,26	106,13
Debito	Fin. Credito al consumo n.2797445 del 30/05/2008 (Chirografario)	CAPITALE	1149,31	1149,31	574,66
Creditore	S - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	1.641,87	TOTALE RATA	1149,31	1149,31	574,66
Debito	Condanne Spese lite (Chirografario)	CAPITALE	892,21	892,21	446,10

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	1.593,23	TOTALE RATA	892,21	892,21	446,10
Debito	Sanzioni Civili (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	193,10	193,10	96,55
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	482,74	TOTALE RATA	193,10	193,10	96,55
Debito	Sanzioni Civili (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	0,00
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	36,54	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00
Debito	Sanzioni Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	253,13	253,13	126,57
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	632,83	TOTALE RATA	253,13	253,13	126,57
Debito	Interessi Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	25,85	25,85	12,93
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	64,63	TOTALE RATA	25,85	25,85	12,93
Debito	25% Compenso Advisor (art. 6 CCII - Chirografario)	CAPITALE	244,00	244,00	122,00
Creditore	6 - LOMUSCIO SEBASTIANO	INTERESSI	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	610,00	TOTALE RATA	244,00	244,00	122,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

	MESI				
Fabbisogno Piano	1° - 6°	7° - 18°	19° - 30°	31° - 36°	37°
Totale Rate Debito	0	5.399,14	5.399,14	2.699,57	0,00
Compensi e Spese Procedura	2.951,89	0	0	0	280,47
Totale Rate Debito e Spese Procedura	2.951,89	5.399,14	5.399,14	2.699,57	280,47
Reddito Disponibile per Piano	6.461,40	12.922,80	12.922,80	12.922,80	1.076,90
Altre Entrate	0	0	0	0	0
Totale disponibilità per Piano	6.461,40	12.922,80	12.922,80	12.922,80	1.076,90
Fabbisogno Extra reddito	3.509,51	7.523,66	7.523,66	10.223,23	796,43

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

**ALLEGATO E: ULTERIORE DOCUMENTAZIONE ESAMINATA AI FINI DELL'INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE
PARTICOLAREGGIATA PRESENTATA IL 30/07/2022**

Documentazione esaminata	Check list
Tribunale di trani - linee guida in materia di procedure di regolazione della crisi da sovraindebitamento e liquidazione del patrimonio del 21/06/2023	X
PEC rinuncia mandato professionale Avv. Leonardo Chiapperini del 27/06/2023	X

Organismo Composizione della Crisi di TRANI

INTEGRAZIONE RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti del
Consumatore

Debitore: [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in Via [REDACTED]
[REDACTED] professione Pensionato

GESTORE DELLA CRISI: Dott. di Cugno Massimo, nato a Trani il 28/02/1992, con studio in Trani (BT) Via San Gervasio n. 31, telefono/fax 0883955853, PEC: massimodicugno@odcetrani.it, iscritto all'Albo Trani di BT al n. 1323/A

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Sommario

PREMESSA.....	3
ULTERIORI ACCADIMENTI DI PARTICOLARE RILEVANZA	4
Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	5
Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti	6
Tabella 11: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore	7
Prerogativa del Piano.....	8
CONCLUSIONI	9
ALLEGATO D: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI	11
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	11
Dettaglio Consolidamento per singolo debito.....	12
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario.....	14

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. di Cugno Massimo, iscritto all'Ordine dei Trani della provincia di BT al num. 1323/A con studio in Trani in Via San Gervasio n. 31 è stato nominato dall'OCC di TRANI, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da [REDACTED] nato in Andria il 27/12/1975 e residente a Trani in Via Lungomare Cristoforo Colombo n. 132, pensionato e, ad oggi, lavoratore dipendente a tempo indeterminato, che risulta qualificabile come consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.¹

A seguito del provvedimento del Giudice dott. Giuseppe Rana, assunto in data 03.07.2023, si assegnava termine di dieci giorni dalla comunicazione del suddetto provvedimento per apportare al piano le opportune integrazioni ed adeguamenti in conformità a quanto in motivazione, soprattutto quanto al rapporto con i crediti privilegiati dell'onorario dell'advisor Lomuscio Sebastiano. Pertanto, con la presente **terza integrazione**, si è provveduto a riformulare le modalità ed i tempi di liquidazione del compenso spettante all'advisor Lomuscio Sebastiano e, di riflesso, degli altri creditori senza modificare, altresì, le relative percentuali di soddisfacimento.

Le seguenti tabelle ed allegati si intendono interamente sostituite da quanto indicato nella presente integrazione:

- la tabella 9 della relazione particolareggiata - "determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio";
- la tabella 10 della relazione particolareggiata - "Prospetto sintetico consolidamento debiti";
- la tabella 11 della relazione particolareggiata - "Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore";
- l'allegato D - "Esposizione analitica del piano di rimborso dei debiti".

Al termine dell'integrazione, si procederà ad attestare quanto descritto e verificato nella relazione particolareggiata, così come modificata dalla presente integrazione.

Si precisa che le situazioni reddituali e debitorie devono essere considerate alla data di sottoscrizione dell'integrazione alla relazione particolareggiata (19/04/2023) in quanto, scopo della presente, non è integrare quanto già attestato ma rettificare tabelle e allegati in conformità con quanto richiesto dal Giudice Delegato.

Pertanto, si espone quanto segue.

ULTERIORI ACCADIMENTI DI PARTICOLARE RILEVANZA

In data 21/06/2023, il Tribunale di Trani pubblicava le linee guida in materia di procedure di regolazione della crisi da sovraindebitamento e liquidazione del patrimonio. Tali linee guida stabiliscono che *“Il Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza di cui al d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 all’art. 6 sancisce l’esistenza di una prededuzione legale (o tipica) solo per i crediti relativi ai compensi per le prestazioni rese dall’ O.c.c. - gestore incaricato in tema di sovra-indebitamento.*

*In ossequio a quanto innanzi, ai fini della redazione del piano, si ritiene che detta previsione normativa non possa riferirsi per estensione analogica anche ai **compensi dovuti all’advisor** (che sia esso Avvocato o Dottore commercialista) **in favore del quale il CCI non riserva la prededucibilità al 100%** come invece espressamente dispone per l’O.c.c. – gestore incaricato.”*

Considerato, pertanto, che solo il compenso dell’OCC ha natura prededucibile ex art. 6 CCI mentre i compensi degli advisors godono unicamente del privilegio professionale 2751-bis n. 2 in quanto non ricompresi nel citato art. 6 e non prededucibili ex art. 277, sia perché la rubrica legis si riferisce ai “crediti posteriori” e non anteriori sia perché, quand’anche dovesse ritenersi il contrario, non potrebbero ritenersi sorti in funzione della procedura non essendo prevista come obbligatoria l’assistenza degli stessi nella predisposizione e deposito della domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore, si è provveduto ad integrare la proposta di Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore nei termini che seguono.

Si è provveduto a classificare il credito, dell’importo di euro 2.440,00, del dott. Lomuscio Sebastiano, Advisor del sovraindebitato, quale credito con privilegio spettante agli incarichi professionali (art. 2751 bis. n. 2 c.c.)

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Fin. Credito al consumo n. 14603774 del 04/12/2018 (Chirografario)	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	16.219,86	14,000%	2.270,78	86,000%
Cessione del quinto Chirografaria n. 352771 del 19/09/2019 (Chirografario)	3 - PITAGORA S.P.A.	14.773,00	5,000%	738,65	95,000%
Fin. Credito al consumo n.3286800 del 20/01/2017 (Chirografario)	4 - CLARA SEC. S.R.L.	21.884,00	14,000%	3.063,76	86,000%
Carta di credito - tutte n. 1111359577 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	3.790,36	14,000%	530,65	86,000%
Fin. Credito al consumo n.2797445 del 30/05/2008 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	20.523,42	14,000%	2.873,28	86,000%
Condanne Spese lite (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	15.932,31	14,000%	2.230,52	86,000%
Sanzioni Civili (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	482,74	100,000%	482,74	0,000%
Sanzioni Civili (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	1.217,96	0,000%	0,00	100,000%
Sanzioni Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	632,83	100,000%	632,83	0,000%
Interessi Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	64,63	100,000%	64,63	0,000%
Compenso Advisor (Privilegiato)	6 - LOMUSCIO SEBASTIANO	2.440,00	100,000%	2.440,00	0,000%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Rate	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Compenso Advisor (Privilegiato)	6 - LOMUSCIO SEBASTIANO	2.440,00	0	8	Dal 4° mese al 11° mese	305,00	28,32%
Sanzioni Civili (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	482,74	0	8	Dal 4° mese al 11° mese	60,34	5,60%
Sanzioni Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	632,83	0	8	Dal 4° mese al 11° mese	79,10	7,35%
Interessi Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	64,63	0	8	Dal 4° mese al 11° mese	8,08	0,75%
Fin. Credito al consumo n.14603774 del 04/12/2018 (Chirografario)	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	2.270,78	0	26	Dal 12° mese al 37° mese	87,34	8,11%
Cessione del quinto Chirografaria n.352771 del 19/09/2019 (Chirografario)	3 - PITAGORA S.P.A.	738,65	0	26	Dal 12° mese al 37° mese	28,41	2,64%
Fin. Credito al consumo n.3286800 del 20/01/2017 (Chirografario)	4 - CLARA SEC. S.R.L.	3.063,76	0	26	Dal 12° mese al 37° mese	117,84	10,94%
Carta di credito - tutte n.1111359577 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	530,65	0	26	Dal 12° mese al 37° mese	20,41	1,90%
Fin. Credito al consumo n.2797445 del 30/05/2008 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	2.873,28	0	26	Dal 12° mese al 37° mese	110,51	10,26%
Condanne Spese lite (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	2.230,52	0	26	Dal 12° mese al 37° mese	85,79	7,97%

A seguito della classificazione quale credito privilegiato vantato dall'Advisor Lomuscio Sebastiano è stato possibile suddividere il piano in quattro fasi:

- pagamento del credito prededucibile corrispondente all'80% della somma dovuta all'OCC pari ad euro 373,96 mensili dal primo al terzo mese;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- pagamento dei crediti privilegiati per un importo pari ad euro 452,53 mensili dal quarto all'undicesimo mese;
- pagamento dei creditori chirografari per una somma pari ad euro 450,29 mensili dal dodicesimo al trentasettesimo mese;
- saldo del 20% a favore dell'OCC di Trani, pari ad euro 280,47 per il trentottesimo mese, al termine della procedura.

Tabella 11: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

Sulla scorta di quanto premesso, di seguito viene aggiornata la tabella n. 11.

A - Reddito mensile attuale	2.226,90
B- Spese mensili	1.150,00

Dal 4° mese al 11° mese

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	1.778,92	452,53
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	79,88%	20,32%
Reddito mensile per spese (A-C)	447,98	1.774,38

Dal 13° mese al 36° mese

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	1.778,92	450,29
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	79,88%	20,22%
Reddito mensile per spese (A-C)	447,98	1.776,61

Come si evince da questa tabella la rata del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore si attesta al 20,32% ed al 20,22% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore;
- È stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi tre/cinque anni ed è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potersi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Trani, 11/07/2023

Con osservanza

Dott. Massimo di Cugno

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO D: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 10. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	1° - 3° MESE	38° MESE
Compensi e spese gestore della crisi	1.121,89	280,47
Totale	2.951,89	280,47

I pagamenti relativi ai compensi ed alle spese della procedura fanno riferimento ai soli compensi per l'OCC, ex art. 6 CCII, pari ad euro 1.964,20, comprensivo di IVA, come riportato dalla comunicazione del preventivo compensi e rimborsi spese nonché delle spese esenti, pari ad euro 125,00 (euro 98,00 per contributo unificato ed euro 27,00 per marca da bollo). Tale importo è stato decurtato degli acconti di euro 294,00 e di euro 392,84 per un netto pari ad euro 1.402,36. L'ammontare sarà versato per l'80% in tre rate mensili da euro 373,96 a partire dal primo mese di esecuzione del piano e, per il restante 20%, il trentottesimo mese, nonché al termine di esecuzione di piano, in un'unica rata da euro 280,47.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Consolidamento per singolo debito

			4° - 11° MESE	12° - 23° MESE	24° - 35° MESE	36° - 37° MESE
Debito	Fin. Credito al consumo n.14603774 del 04/12/2018 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	1048,05	1048,05	174,68
Creditore	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	2.270,78	TOTALE RATA	0,00	1048,05	1048,05	174,68
Debito	Cessione del quinto Chirografaria n.352771 del 19/09/2019 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	340,92	340,92	56,82
Creditore	3 - PITAGORA S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	738,65	TOTALE RATA	0,00	340,92	340,92	56,82
Debito	Fin. Credito al consumo n.3286800 del 20/01/2017 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	1414,04	1414,04	235,67
Creditore	4 - CLARA SEC. S.R.L.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	3.063,76	TOTALE RATA	0,00	1414,04	1414,04	235,67
Debito	Carta di credito - tutte n.1111359577 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	244,92	244,92	40,82
Creditore	S - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	530,65	TOTALE RATA	0,00	244,92	244,92	40,82
Debito	Fin. Credito al consumo n.2797445 del 30/05/2008 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	1326,13	1326,13	221,02
Creditore	S - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	2.873,28	TOTALE RATA	0,00	1326,13	1326,13	221,02
Debito	Condanne Spese lite (Chirografario)	CAPITALE	0,00	1029,47	1029,47	171,58
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	2.230,52	TOTALE RATA	0,00	1029,47	1029,47	171,58

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Debito	Sanzioni Civili (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	482,74	0,00	0,00	0,00
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	482,74	TOTALE RATA	482,74	0,00	0,00	0,00
Debito	Sanzioni Civili (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	0,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Sanzioni Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	632,83	0,00	0,00	0,00
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	632,83	TOTALE RATA	632,83	0,00	0,00	0,00
Debito	Interessi Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	64,63	0,00	0,00	0,00
Creditore	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	64,63	TOTALE RATA	64,63	0,00	0,00	0,00
Debito	Compenso Advisor (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	2440,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	6 - LOMUSCIO SEBASTIANO	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	2.440,00	TOTALE RATA	2440,00	0,00	0,00	0,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

	MESI					
Fabbisogno Piano	1° - 3°	4° - 11°	12° - 23°	24° - 35°	36°-37°	38°
Totale Rate Debito	0	3.620,20	5.403,53	5.403,53	900,59	0,00
Compensi e Spese Procedura	1.121,89	0		0		280,47
Totale Rate Debito e Spese Procedura	1.121,89	3.620,20	5.403,53	5.403,53	900,59	280,47
Reddito Disponibile per Piano	3.230,70	8.615,20	12.922,80	12.922,80	2.153,80	1.076,90
Altre Entrate	0	0	0	0	0	0
Totale disponibilità per Piano	3.230,70	8.615,20	12.922,80	12.922,80	2.153,80	1.076,90
Fabbisogno Extra reddito	2.108,81	4.995,00	7.519,27	7.519,27	1.253,21	796,43

TRIBUNALE DI TRANI

Cancelleria Fallimentare, Volontaria giurisdizione

RICORSO PER RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX

ART. 68 CCII

PER

Il sig. di [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F. [REDACTED] residente a [REDACTED] alla Via [REDACTED] ricorrendo i presupposti di cui all'art. 68 C.C.I.I. per cui il ricorrente può stare in giudizio senza assistenza tecnica, rappresentato come da lettera di incarico che si deposita unitamente alla presente a far parte integrante del ricorso del dott. Massimo di Cugno nella sua qualità di gestore incaricato, con studio in Trani alla via San Gervasio n. 31, il quale dichiara di voler ricevere comunicazioni all'indirizzo PEC massimodicugno@odcetrani.it

Con la presente si deposita ricorso per accedere alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, in particolare alla ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 CCI, per i seguenti motivi in fatto e in diritto.

PREMESSO

- che il sig. [REDACTED] rappresentato dal dott. Lomuscio Sebastiano, esaminata la situazione e ritenuta idonea ad essere ricondotta ad uno stato di sovraindebitamento, elaborava istanza volta ad accedere alle procedure ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento a nome del sig. [REDACTED] presentava presso il l'OCC di Trani, istanza di nomina di un Gestore della Crisi, Procedimento OCC RG n. 5/2021.
- che, con conferimento di incarico del 22/12/2021, a firma del referente pro tempore dott. Michele Vittorio Luigi Tarantini, notificato in data 22/12/2021 a mezzo PEC, veniva nominato quale Gestore della Crisi lo scrivente dott. Massimo di Cugno.
- il Gestore nominato, previa verifica presso le banche dati e della documentazione ottenuta, ha provveduto a redigere:
 - relazione particolareggiata sottoscritta in data 30/07/2022;
 - prima integrazione alla relazione particolareggiata in data 19/04/2023, resasi necessaria in quanto, successivamente alla predisposizione della relazione particolareggiata, in data 19/09/2022, il sovraindebitato, con assoluta diligenza,

comunicava al Gestore della crisi di aver sottoscritto in data 16/09/2022 un contratto di lavoro a tempo indeterminato a tempo parziale di 36 ore medie giornaliere, con la qualifica di operaio con mansioni di operatore sociosanitario, categoria C2, alle dipendenze del Consorzio Faber Soc. Consortile a R.L., con sede di lavoro presso la Residenza Guido Negri – Via Liguria n. 22 – Thiene (VI);

- seconda integrazione alla relazione particolareggiata in data 27/06/2023. Tale integrazione si è resa necessaria a seguito della pubblicazione delle linee guida in materia di procedure di regolazione della crisi da sovraindebitamento e liquidazione del patrimonio in quanto si è provveduto a rettificare la prededucibilità del compenso dovuto all'advisor e a seguito della rinuncia dell'Avv. Leonardo Chiapperini al mandato professionale sottoscritto con il Sig. [REDACTED] con il quale, quest'ultimo, conferiva l'incarico di rappresentarlo nella procedura di sovraindebitamento, per un compenso pari ad € 1.196,00;
- che secondo le linee guida del Tribunale di Trani, ove il sovraindebitato non si avvalga della difesa tecnica ex art. 82 c.p.c., sarà onere dell'O.c.c. – gestore incaricato (sia esso Avvocato o Dottore commercialista) di predisporre e redigere un succinto ricorso ai sensi dell'art. 125 Codice di procedura civile nelle procedure di cui agli articoli 68, 76, 268 e 283 CCII, per essere quello l'atto introduttivo della domanda giudiziale, non potendo introdursi detta domanda con la relazione particolareggiata redatta dall'O.c.c.- gestore incaricato.

PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITÀ

Nel caso in esame, si ritiene che il sig. [REDACTED] possa accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 e ss. CCII, sussistendone i presupposti di ammissibilità, oggettivi e soggettivi.

Preliminarmente, si precisa che per sovraindebitamento si intende lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza.

Secondo il Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, il consumatore è quella persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali.

In merito al presupposto oggettivo, si evidenzia che l'odierno ricorrente versa in una situazione di sovraindebitamento.

Infatti, il sig. [REDACTED] risulta non più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni trovandosi in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile così come meglio specificato nei paragrafi successivi del presente ricorso.

Inoltre, si ritiene che il sig. [REDACTED] possa accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 e ss CCII, ben potendosi qualificare quale consumatore, rispondendo, dunque al requisito soggettivo richiesto dalla legge a tal fine. Di fatto, l'istante ha meramente debiti di natura personale.

L'incapacità del sig. di Palma Michele ad adempiere alle obbligazioni assunte è da imputare all'aggravarsi delle condizioni di salute del padre. Tale condizione lo porterà, nel novembre 2018, a rassegnare le proprie dimissioni dalla Cooperativa "Questa città", ove offriva la propria prestazione lavorativa come dipendente, per accudire il padre.

Orbene, il sig. [REDACTED] pur abbandonando il lavoro dipendente con la cooperativa, poteva far affidamento, oltre che sulla pensione che lui stesso percepiva, anche su quella del padre pari a circa 612,00 euro mensili.

Allorquando, alla morte di quest'ultimo, deceduto il 10/03/2020, si è trovato a contare solo sull'unica e propria fonte di reddito, non è riuscito più a adempiere alle obbligazioni assunte.

L'art. 67 CCII al comma 1 precisa che il consumatore sovraindebitato, con l'ausilio dell'OCC, può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento. La proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la proposta può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dal comma 4.

Ciò posto, l'istante intende proporre un piano di ristrutturazione dei propri debiti con l'obiettivo di soddisfare i propri creditori mediante la migliore proposta possibile e proponibile, il cui accoglimento permetterebbe al debitore di poter ricominciare (principio di fresh start).

La ratio della norma "salva suicidi" sta proprio nel dare una possibilità a soggetti sovraindebitati che abbiano tuttavia determinate caratteristiche per accedervi. L'obiettivo primario è quello di permettere ai soggetti che non possono accedere alle procedure concorsuali previste e regolamentate dalla

legge fallimentare di ristrutturare i propri debiti anche attraverso proposte di adempimento dei debiti in misura inferiore rispetto all'importo originario.

La presente proposta risponde, altresì, ai presupposti di ammissibilità previsti dalla legge in quanto:

- a) il debitore non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- b) il debitore non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- c) il debitore non ha determinato l'indebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- d) non vi è stata una precedente pronuncia di annullamento, risoluzione, revoca o cessazione degli effetti del piano per cause imputabili al debitore;
- e) il debitore ha presentato, per quanto di sua competenza e spettanza, su richiesta del Gestore della crisi, la documentazione richiesta al fine di poter consentire la ricostruzione della situazione economico-patrimoniale del debitore;

La proposta, inoltre, soddisfa le seguenti condizioni:

- il regolare pagamento dei crediti impignorabili ex art. 545 cpc;
- il pagamento dei creditori privilegiati in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione.

Tanto premesso, il ricorrente, valutate le diverse alternative percorribili e in aderenza al deposito della L. 3/12 sottopone a Codesto On.le Tribunale la seguente

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

- pagamento integrale dei crediti privilegiati in n. 6 rate mensili. L'ulteriore 20% riservato all'OCC verrà saldato a termine del piano, nonché il 37° mese;
- pagamento di tutti gli altri creditori nella misura del 14% in n. 30 rate mensili. Eccezion fatta per:
 - il debito derivante dalla cessione del quinto n. 352771 del 19/09/2019 concesso dalla PITAGORA S.p.A. per la quale è stata prevista una percentuale di soddisfacimento minore, pari al 5% in quanto lo stato di bisogno in cui il debitore operava non poteva non essere a conoscenza dell'istituto finanziario.

Difatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; la convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente.

È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il “merito creditizio” previsto dall’art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie, quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il “merito creditizio” previsto dall’art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita “Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”. Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall’Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo;

- il credito vantato dall’advisor, pari al 25% di quanto spettante al dott. Sebastiano Lomuscio, riconosciuto integralmente, con una percentuale di soddisfazione pari al 100%, in quanto emerso in relazione al piano di ristrutturazione soggetto a omologa.

Le rate saranno di un importo pari:

- ad euro 491,98 mensili dal primo al sesto mese;
- ad euro 449,93 mensili per i successivi 30 mesi;
- ad euro 280,47 per il 37° mese.

CREDITI PREDEDUCIBILI (OCC 80% + ADVISOR 75%)	CREDITI PRIVILEGIATI E CHIROGRAFARI	CREDITI PREDEDUCIBILI (OCC 20%)
1° - 6° mese	7° - 36° mese	37° mese
€ 491,98	€ 449,93	€ 280,47

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE

Composizione del nucleo familiare

Il nucleo familiare del proponente, come da certificato di Stato di Famiglia, consta del solo [REDACTED] [REDACTED] il quale, seppur con residenza a Trani, a seguito dell’assunzione a tempo indeterminato alle dipendenze del Consorzio Faber Soc. Consortile a R.L., ha dovuto trasferirsi a Thiene (VI).

In data 19/06/2023, sempre per motivi lavorativi e alle dipendenze dell’Istituto Sorelle della Misericordia, il sovraindebitato si è trasferito a Mezzane Di Sotto - Verona.

Ad oggi il Sig. [REDACTED] è in cerca di un immobile in affitto.

La situazione patrimoniale

Redditi attuali

Il reddito del ricorrente deriva da un importo netto in busta paga, pari a circa € 1.382,00, che il Sig. di Palma riceve mensilmente a seguito dell'assunzione a tempo indeterminato e parziale di 36 ore medie giornaliere, con la mansione specifica di operatore sociosanitario, categoria C2. Tale importo è stato corrisposto, dapprima, a seguito del rapporto di lavoro instaurato con il Consorzio Faber Soc. Consortile a R.L., con sede di lavoro presso la Residenza Guido Negri – Via Liguria n. 22 – Thiene (VI).e, dal 19/06/2023, dall'Istituto Sorelle della Misericordia con sede di lavoro in Centro Servizi "Sacro Cuore" Via San Giovanni Di Dio 74 – 37030, Mezzane Di Sotto – VR mantenendo, altresì, in essere tutte le caratteristiche contrattuali quali l'orario di lavoro, la tipologia (indeterminato) e, soprattutto, la posizione economica C2.

A questo, si aggiunge la prestazione erogata dall'INPS PENS. DI VEC/ANZ/ANTIC DELLO STATO (CTPS) Categoria VOCTPS Nr. 09032303 n. Iscrizione 0109-17753888 con decorrenza marzo 2010 pari ad € 844,90.

Beni immobili

Il sovraindebitato non possiede alcun bene immobile.

Beni mobili

Il sig. [REDACTED] è proprietario di un'autovettura AUDI 8E stimabile ad un valore di €1.500,00, corrispondente al prezzo di acquisto preso come riferimento nel contesto del mercato attuale, considerando il breve lasso di tempo trascorso dall'acquisto stesso (10/01/2023).

L'istante risulta, altresì, titolare di un fondo pensione Intesa Sanpaolo n. 62030344 pari ad € 1.232,71 avente inizio data di contribuzione nel gennaio 2015 e data inizio sospensione dei versamenti mensili di € 50,00 il 15/02/2018.

Spese necessarie al sostentamento della famiglia e residuo disponibile

Le spese correnti necessarie al sostentamento del sig. di Palma Michele sono state stimate prudenzialmente in € 13.800 annui, circa 1.150 euro mensili, di seguito specificate:

SPESE PERSONALI	IMPORTO
Affitto	450,00 €
Utenze	250,00 €
Viveri	300,00 €
Vestitario	150,00 €
TOTALE	1.150,00 €

Secondo tale prospetto le spese mensili medie che il sig. [REDACTED] sostiene sono di 1.150 €, superiori all'importo della pensione che percepisce e divenute sostenibili, senza considerare i vari finanziamenti contratti, solo grazie alla nuova occupazione che il Sig. [REDACTED] è riuscito, con diligenza, ad ottenere.

L'istante risulta avere rapporti debitori solamente di natura consumeristica. Nello specifico, la massa debitoria è composta da:

1. Agenzia delle Entrate Riscossione per € 18.330,47;
2. Santander Consumer Bank S.p.A. per € 16.219,86;
3. Pitagora S.p.A. per € 14.773,00;
4. Clara Sec s.r.l. per € 21.884,00;
5. Ifis NPL Investing S.p.A. per € 24.313,78.

Le spese della procedura, da considerare in prededuzione, sussistono:

- nei confronti dell'OCC di Trani in misura pari ad euro 1.964,20 comprensivo di oneri legali, somma sulla quale ad oggi è stato versato un acconto pari ad € 686,84, salvo conguaglio;
- nei confronti del dott. Sebastiano Lomuscio per € 1.830,00.

Cause del sovraindebitamento e la meritevolezza

L'incapacità del sig. [REDACTED] ad adempiere alle obbligazioni assunte è da imputare all'aggravarsi delle condizioni di salute del padre. Tale condizione lo porterà, nel novembre 2018, a rassegnare le proprie dimissioni dalla Cooperativa "Questa città", ove prestava la propria prestazione lavorativa come dipendente, per accudire il padre.

Orbene, il sig. [REDACTED] pur abbandonando il lavoro dipendente con la cooperativa, poteva far affidamento, oltre che sulla pensione che lui stesso percepiva, anche su quella del padre pari a circa 612,00 euro mensili.

Allorquando, alla morte di quest'ultimo, deceduto il 10/03/2020, si è trovato a contare solo sull'unica e propria fonte di reddito, non è riuscito più ad adempiere alle obbligazioni assunte. Anzi, per far fronte a successive esigenze di liquidità ha estinto un precedente finanziamento con l'apertura di una nuova linea di credito.

È evidente che la malattia e la successiva morte del padre non è un evento prevedibile, ma una circostanza sopravvenuta che l'istante non poteva ipotizzare nel momento in cui ha contratto le obbligazioni. Le dimissioni, peraltro, sono state un atto dovuto per cercare di essere vicino alla figura paterna. Pertanto, l'indebitamento non può essere allo stesso imputabile.

Nel caso di specie, si tratta di un sovraindebitamento incolpevole, in quanto si ritiene che l'istante non abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere regolarmente e che siano assenti colpa grave, malafede e frode del debitore nella determinazione dell'indebitamento.

Proposta di ristrutturazione dei debiti

Al fine di salvaguardare l'integrità psicologica ed evitare ulteriore danno morale e psicologico che inevitabilmente una situazione debitoria può creare, il sig. [REDACTED] intende formulare una proposta che preveda:

- pagamento integrale dei crediti privilegiati in essere con l'Agenzia delle Entrate dell'importo di euro 1.180,20 in n. 30 rate mensili di importo pari ad € 39,34;
- pagamento del creditore Pitagora S.p.A. nella misura del 5% in n. 30 rate mensili di importo pari ad euro 24,62. Si precisa che dovranno considerarsi a deconto del debito residuo le trattenute operate sulla busta paga mensile a titolo di cessione del quinto nell'intervallo intercorrente dalla data della presente relazione alla data di omologa del piano;
- pagamento del creditore Lomuscio Sebastiano nella misura del 100% in n. 30 rate mensili di importo pari ad euro 20,33 in quanto credito sorto durante la procedura;
- pagamento di tutti gli altri creditori nella misura del 14% in n. 30 rate mensili di importo pari ad euro 365,63.

L'esecuzione del piano consentirà il pagamento, a saldo e stralcio, di tutte le posizioni creditorie privilegiate e chirografarie, con una rateizzazione in 37 mensilità di circa 450,00 euro ciascuna, soddisfacendo complessivamente i creditori per un importo di 13.497,84 € pari al 14,04% della debitoria complessiva.

Eventuali altri debiti che eventualmente potrebbero sorgere dopo l'omologa del piano di ristrutturazione verranno trattati e regolarizzati al di fuori dell'attuale proposta.

I pagamenti relativi ai compensi ed alle spese della procedura fanno riferimento:

- all'onorario del Sig. Lomuscio Sebastiano pari al 75% di euro 2.440,00, comprensivo di IVA, come da mandato professionale sottoscritto con il Sig. [REDACTED] e come previsto dall'art. 6 del CCII ed evidenziato dalle linee guida del tribunale di Trani. Tali spese riguardano la predisposizione dell'istanza per la nomina di un Gestore della Crisi presentata presso l'OCC di Trani ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento. Tale importo sarà versato in 6 rate mensili da € 305,00 a partire dal primo mese di esecuzione del piano;

- compensi per l'OCC pari ad euro 1.964,20, comprensivo di IVA, come riportato dalla comunicazione del preventivo compensi e rimborsi spese nonché delle spese esenti, pari ad €. 125,00 (€. 98,00 per contributo unificato ed €. 27,00 per marca da bollo). Tale importo è stato decurtato degli acconti di € 294,00 e di € 392,84 per un netto di € 1.402,36. L'ammontare sarà versato per un importo pari all'80% in 6 rate mensile da € 186,98 a partire dal primo mese di esecuzione del piano e, per il restante 20%, il 37°, nonché ultimo mese, di esecuzione di piano.

Di seguito si elencano, i creditori, le somme dovute, le modalità e tempistiche di soddisfazione dei medesimi:

	1° - 6° MESE	37° MESE
Compensi e spese gestore della crisi	1.121,89	280,47
Spese Advisor	1.830,00	0,00
Totale	2.951,89	280,47

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Rate	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Fin. Credito al consumo n.14603774 del 04/12/2018 (Chirografario)	2 - SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	2.270,78	0	30	Dal 7° mese al 36° mese	75,69	7,03%
Cessione del quinto Chirografaria n.352771 del 19/09/2019 (Chirografario)	3 - PITAGORA S.P.A.	738,65	0	30	Dal 7° mese al 36° mese	24,62	2,29%
Fin. Credito al consumo n.3286800 del 20/01/2017 (Chirografario)	4 - CLARA SEC. S.R.L.	3.063,76	0	30	Dal 7° mese al 36° mese	102,13	9,48%
Carta di credito - tutte n.1111359577 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	530,65	0	30	Dal 7° mese al 36° mese	17,69	1,64%
Fin. Credito al consumo n.2797445 del 30/05/2008 (Chirografario)	5 - IFIS NPL INVESTING S.P.A.	2.873,28	0	30	Dal 7° mese al 36° mese	95,78	8,89%
Condanne Spese lite (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	2.230,52	0	30	Dal 7° mese al 36° mese	74,35	6,90%

Sanzioni Civili (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	482,74	0	30	Dal 7° mese al 36° mese	16,09	1,49%
Sanzioni Civili (Chirografario)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	0,00	0	30	Dal 7° mese al 36° mese	0,00	0,00%
Sanzioni Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	632,83	0	30	Dal 7° mese al 36° mese	21,09	1,96%
Interessi Tributi (Privilegiato)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	64,63	0	30	Dal 7° mese al 36° mese	2,15	0,20%
25% Compenso Advisor (art. 6 CCII - Chirografario)	6 - LOMUSCIO SEBASTIANO	610,00	0	30	Dal 7° mese al 36° mese	20,33	1,89%

Modalità di esecuzione del piano

Il piano prevede che i pagamenti delle posizioni debitorie avvengano attraverso bonifico bancario ai creditori.

Alternativa liquidatoria

Il piano di ristrutturazione appare sostenibile per l'istante, considerando le spese medie mensili da sostenere come sopra indicate.

La procedura da sovraindebitamento è necessaria al fine di rendere più sostenibile l'esborso della rata mensile, mediante una maggiore rateizzazione degli importi dovuti a ciascun creditore ed uno stralcio del 86% per la maggior parte degli stessi, atteso che i crediti privilegiati verranno comunque soddisfatti integralmente.

In merito alla convenienza della proposta di ristrutturazione si ritiene che la stessa possa essere guardata con favore sia nell'ottica di una tutela del sovraindebitato, sia per quanto attiene ai tempi e alle possibilità di recupero da parte dei creditori.

All'uopo giova porre l'attenzione sullo stato di squilibrio patrimoniale della situazione economica del sig. ████████ atteso che le entrate patrimoniali risultano del tutto insufficienti al pagamento dell'intera posizione debitoria.

Invero, considerando che per il proprio fabbisogno è necessaria una somma non inferiore ad € 2.928,92 (considerando le spese per una vita dignitosa e le rate di finanziamento), atteso che l'importo percepito mensilmente, ad oggi dopo che il sovraindebitato si è prodigato alla ricerca di un

lavoro pur percependo una indennità dall'INPS, è di € 2.226,90, risulta evidente la circostanza per cui gli esborsi mensili dovuti vadano ben oltre le possibilità del ricorrente, provocando l'indebitamento incolpevole in cui versa.

Inoltre, si consideri che il sig. [REDACTED] è proprietario solo di una AUDI 8E immatricolata in data 04/02/2004 da un valore stimato di € 1.500 e di un fondo pensione nel quale è stata accumulata una somma pari ad € 1.232,71, non possedendo alcun bene immobile.

La valutazione sulla convenienza della proposta di ristrutturazione deve far riferimento anche ai costi delle procedure esecutive individuali funzionali alla liquidazione coattiva del bene ed ai tempi processuali non brevi, oltre all'incognita relativa all'effettivo prezzo di realizzazione del bene rimesso all'esito dei tentativi di vendita da esperire a norma del codice di procedura civile.

Pertanto, si ritiene che la presente proposta sia nettamente migliorativa rispetto all'alternativa liquidatoria in un'ottica di convenienza principalmente per i creditori del sig. [REDACTED]

Si conclude, pertanto, affermando che la ristrutturazione è migliorativa rispetto all'alternativa liquidatoria.

CONCLUSIONI

In definitiva, come già ampiamente argomentato, si ritiene pacifica la sussistenza dei presupposti di ammissibilità, ai fini dell'accesso alla ristrutturazione dei debiti ex art. 67 e ss. Codice della Crisi d'Impresa.

Inoltre, si ritiene che la proposta avanzata dal sig. [REDACTED] consenta il soddisfacimento dei creditori in misura non inferiore rispetto all'alternativa liquidatoria ipotizzabile.

La ristrutturazione, dunque, appare la migliore soluzione capace di tutelare i creditori in modo certo e tempestivo, di serena attuazione, liberando il ricorrente dall'oppressione debitoria inconsapevolmente creatasi, consentendo allo stesso di poter riorganizzare la propria quotidianità, con soddisfazione delle esigenze di vita inevitabili ed incompressibili.

Tutto quanto premesso, il sig. [REDACTED]

CHIEDE

che la S.V. Ill.mo Tribunale di Trani, ritenuti sussistenti i requisiti di legge per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti disciplinata dagli artt. 67 e ss. del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza,

VOGLIA

1. ritenuti soddisfatti i requisiti di legge, accertare l'ammissibilità della proposta e del piano e disporre la comunicazione ai creditori entro trenta giorni a cura dell'OCC ed ogni conseguenziale adempimento;
2. stabilire idonea forma di pubblicità della proposta e del decreto a cura dell'OCC nominato;
3. ai sensi degli artt. 54 e 55 CCII, nonché dell'art. 70, 4 comma, CCII disporre idonee misure protettive e cautelari la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano; disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del sig. [REDACTED] nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;
4. verificata l'ammissibilità e la fattibilità del piano, risolta ogni contestazione, omologare il piano di ristrutturazione dei debiti del sig. [REDACTED] ai sensi dell'art. 70 CCII e disporre ogni altro provvedimento che si riterrà utile e necessario;
5. indicare attività integrativa, qualora lo ritenga necessario, da porre in essere ai fini del definitivo vaglio giudiziale di ammissibilità.

Allegati

- a. PEC del 27/06/2023 di rinuncia al mandato professionale – Avv. Leonardo Chiapperini
- b. Integrazione Relazione particolareggiata del 27.06.2023
- c. Lettera di incarico del 27.06.2023
- d. Accordo di intenti del 27.06.2023

Trani, li 28/06/2023

Dott. Massimo di Cugno

TRIBUNALE DI TRANI

Cancelleria Fallimentare, Volontaria giurisdizione

INTEGRAZIONE AL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

PER

Il sig. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F. [REDACTED] residente a [REDACTED] alla Via [REDACTED] ricorrendo i presupposti di cui all'art. 68 C.C.I.I. per cui il ricorrente può stare in giudizio senza assistenza tecnica, rappresentato come da lettera di incarico dal dott. Massimo di Cugno nella sua qualità di gestore incaricato, con studio in Trani alla via San Gervasio n. 31, il quale dichiara di voler ricevere comunicazioni all'indirizzo pec massimodicugno@odcectrani.it

PREMESSO CHE

- in data 28.06.2023 è stato depositato il ricorso per ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 68 D.L. 12 gennaio 2019, n. 14 del sig. [REDACTED]
- con provvedimento del Giudice dott. Giuseppe Rana, assunto in data 03.07.2023, si assegnava termine di dieci giorni dalla comunicazione del suddetto provvedimento per apportare al piano le opportune integrazioni ed adeguamenti in conformità a quanto in motivazione;
- alla luce delle motivazioni del provvedimento giudiziale in parola, occorre fornire al Giudice i necessari chiarimenti o l'eventuale modifica del piano soprattutto quanto al rapporto con i crediti privilegiati dell'onorario dell'advisor Lomuscio Sebastiano;
- occorre, altresì, riformulare le modalità ed i tempi di liquidazione del compenso spettante all'advisor Lomuscio Sebastiano e, di riflesso, degli altri creditori senza modificare la relativa percentuale di soddisfacimento.

Tanto premesso e considerato, si integra la proposta di Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore presentata dal sig. di Palma Michele nei termini che seguono:

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

- pagamento integrale dei crediti privilegiati in essere:
 - con l'Agenzia delle Entrate Riscossioni dell'importo di euro 1.180,20;
 - con l'Advisor Lomuscio Sebastiano dell'importo di euro 2.440,00.Il tutto in n. 8 rate mensili di importo pari ad € 452,53;
- pagamento del creditore Pitagora S.p.A. nella misura del 5% in n. 26 rate mensili di importo pari ad euro 28,41. Si precisa che dovranno considerarsi a deconto del debito residuo le trattenute operate sulla busta paga mensile a titolo di cessione del quinto nell'intervallo

intercorrente dalla data della relazione particolareggiata del 19.04.2023 alla data di omologa del piano;

- pagamento di tutti gli altri creditori nella misura del 14% in n. 26 rate mensili di importo pari ad euro 421,88.

Le rate saranno pari:

- ad euro 373,96 mensili dal primo al terzo mese;
- ad euro 452,53 mensili dal quarto all'undicesimo mese;
- ad euro 450,29 mensili dal dodicesimo al trentasettesimo mese;
- ad euro 280,47 per il trentottesimo mese.

CREDITI PREDEDUCIBILI (OCC 80%)	CREDITI PRIVILEGIATI	CREDITI CHIROGRAFARI	CREDITI PREDEDUCIBILI (OCC 20%)
1° - 3° mese	4° - 11° mese	12° - 37° mese	38° mese
€ 373,96	€ 452,53	€ 450,29	€ 280,47

Con la presente modifica del piano, si è provveduto a classificare il credito del Sig. Lomuscio Sebastiano pari ad euro 2.440,00, comprensivo di IVA, come da mandato professionale sottoscritto con il Sig. [REDACTED] riguardante la predisposizione dell'istanza per la nomina di un Gestore della Crisi presentata presso l'OCC di Trani ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, quale credito privilegiato mobiliare, spettante agli incarichi professionali (art. 2751 bis. n. 2 c.c.).

Di seguito si elencano, i creditori, le somme dovute, le modalità e tempistiche di soddisfazione dei medesimi:

	1° - 3° MESE	38° MESE
Compensi e spese gestore della crisi	1.121,89	280,47
Totale	1.121,89	280,47

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Rate	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Compenso Advisor (Privilegiato)	LOMUSCIO SEBASTIANO	2440	0	8	Dal 4° mese al 11° mese	305,00	28,32%
Sanzioni Civili (Privilegiato)	AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	482,74	0	8	Dal 4° mese al 11° mese	60,34	5,60%
Sanzioni Tributi (Privilegiato)	AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	632,83	0	8	Dal 4° mese al 11° mese	79,10	7,35%
Interessi Tributi (Privilegiato)	AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	64,63	0	8	Dal 4° mese al 11° mese	8,08	0,75%
Fin. Credito al consumo n.14603774 del 04/12/2018 (Chirografario)	SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.	2.270,78	0	26	Dal 12° mese al 37° mese	87,34	8,11%
Cessione del quinto Chirografaria n.352771 del 19/09/2019 (Chirografario)	PITAGORA S.P.A.	738,65	0	26	Dal 12° mese al 37° mese	28,41	2,64%
Fin. Credito al consumo n.3286800 del 20/01/2017 (Chirografario)	CLARA SEC. S.R.L.	3.063,76	0	26	Dal 12° mese al 37° mese	117,84	10,94%
Carta di credito - tutte n.1111359577 (Chirografario)	IFIS NPL INVESTING S.P.A.	530,65	0	26	Dal 12° mese al 37° mese	20,41	1,90%
Fin. Credito al consumo n.2797445 del 30/05/2008 (Chirografario)	IFIS NPL INVESTING S.P.A.	2.873,28	0	26	Dal 12° mese al 37° mese	110,51	10,26%
Condanne Spese lite (Chirografario)	AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE	2.230,52	0	26	Dal 12° mese al 37° mese	85,79	7,97%

Si fornisce di seguito il piano di rimborso che include le singole rate mensili. Ogni rata è indicata con il relativo mese di riferimento e il numero di rata specifico per la singola tipologia di creditori. Inoltre, si è tenuto conto del rapporto rata reddito, il quale si mantiene costantemente al di sotto del 35% del merito creditizio, conformemente all'articolo 124 del Testo Unico Bancario (T.U.B.).

CREDITO	IMPORTO TOTALE	MESE	RATA	IMPORTO RATA	RAPPORTO RATA / REDDITO MENSILE
PREDEDUCIBILE 80% (OCC)	1.121,88 €	1	1/4	373,96 €	16,79%
		2	2/4	373,96 €	16,79%
		3	3/4	373,96 €	16,79%
PRIVILEGIATO MOBILIARE	3.620,24 €	4	1/8	452,53 €	20,32%
		5	2/8	452,53 €	20,32%
		6	3/8	452,53 €	20,32%
		7	4/8	452,53 €	20,32%
		8	5/8	452,53 €	20,32%
		9	6/8	452,53 €	20,32%
		10	7/8	452,53 €	20,32%
		11	8/8	452,53 €	20,32%
CHIROGRAFARIO	11.707,54 €	12	1/26	450,29 €	20,22%
		13	2/26	450,29 €	20,22%
		14	3/26	450,29 €	20,22%
		15	4/26	450,29 €	20,22%
		16	5/26	450,29 €	20,22%
		17	6/26	450,29 €	20,22%
		18	7/26	450,29 €	20,22%
		19	8/26	450,29 €	20,22%
		20	9/26	450,29 €	20,22%
		21	10/26	450,29 €	20,22%
		22	11/26	450,29 €	20,22%
		23	12/26	450,29 €	20,22%
		24	13/26	450,29 €	20,22%
		25	14/26	450,29 €	20,22%
		26	15/26	450,29 €	20,22%
		27	16/26	450,29 €	20,22%
		28	17/26	450,29 €	20,22%
		29	18/26	450,29 €	20,22%
		30	19/26	450,29 €	20,22%
		31	20/26	450,29 €	20,22%
		32	21/26	450,29 €	20,22%
		33	22/26	450,29 €	20,22%
		34	23/26	450,29 €	20,22%
		35	24/26	450,29 €	20,22%
		36	25/26	450,29 €	20,22%
		37	26/26	450,29 €	20,22%
PREDEDUCIBILE 20% (OCC)	280,47 €	38	4/4	280,47 €	12,59%

Con osservanza,

Trani, li 11/07/2023

Dott. Massimo di Cugno